



LICEO STATALE

**VERONICA GAMBARA**

LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO MADE IN ITALY (SERALE)

Via V. Gambara 3 - 25121 Brescia

Cod. meccanografico BSPM020005 – C.F. 80049650171

Cod. IPA istsc\_bspm020005 – Cod. Unico fatturazione UFNB18

E-mail [bspm020005@istruzione.it](mailto:bspm020005@istruzione.it) – PEC [bspm020005@pec.istruzione.it](mailto:bspm020005@pec.istruzione.it)

[www.liceogambara.edu.it](http://www.liceogambara.edu.it)



## ESAMI DI STATO

**A.S. 2025/2026**

**Classe 5<sup>^</sup> Sez. A**

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.5 – 2° Comma – D.P.R. 23 LUGLIO 1998 N.323

Il Consiglio di classe

Materie	Docenti
Italiano	Prof.ssa Raffaella AGAZZANI
Latino	Prof.ssa Paola Maria GATELLI
Inglese	Prof.ssa Laura FOGAZZI
Scienze umane	Prof. Francesco BUSSACCHETTI
Storia	Prof.ssa Paola BONFADINI
Filosofia	Prof.ssa Sara LEPIDI
Matematica	Prof.ssa Giovanna ZITO
Fisica	Prof.ssa Giovanna ZITO
Scienze Naturali	Prof. Leonardo TURCO
Storia dell'Arte	Prof.ssa Elena OTELLI
Scienze Motorie e sportive	Prof. Matteo BONOMI
I. R. C.	Prof. Andrea ROSSINI

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Patrizia Schiffo)

<b>1-PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>p. 3</b>
<b>A) Storia della Classe</b>	<b>p. 3</b>
<b>B) Continuità didattica</b>	<b>p. 3</b>
<b>C) Profilo della Classe</b>	<b>p. 4</b>
<b>D) Obiettivi generali dell'indirizzo di studi e quadro orario</b>	<b>p. 4</b>
<b>E) Obiettivi mediamente raggiunti dalla classe</b>	<b>p. 7</b>
<b>F) Criteri di attribuzione dei voti</b>	<b>p. 9</b>
<b>G) Interventi di recupero</b>	<b>p. 9</b>
<b>H) Attività integrative del curriculum</b>	<b>p. 10</b>
<b>I) Supporti utilizzati nell'attività didattica</b>	<b>p. 17</b>
<b>L) Didattica CLIL</b>	<b>p. 17</b>
<b>M) FSL (Formazione Scuola-Lavoro ex PCTO)</b>	<b>p. 18</b>
<b>N) Orientamento</b>	<b>p. 23</b>
<b>O) Percorsi di Ed. Civica</b>	<b>p. 25</b>
<b>2-ATTIVITA' INTEGRATE</b>	<b>p. 26</b>
<b>Nuclei tematici integrati</b>	<b>p. 26</b>
<b>3 - CREDITI SCOLASTICI</b>	<b>p. 27</b>
<b>4 - PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME:</b>	<b>p. 27</b>
<b>PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA</b>	<b>p. 27</b>
<b>COLLOQUIO</b>	<b>p. 27</b>
<b>5 - PERCORSI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</b>	<b>p. 28 e da p. 30</b>
<b>6 - ALLEGATI</b>	<b>p. 79</b>
<b>Griglie prima e seconda prova scritta</b>	<b>p. 80</b>
<b>Griglia colloquio</b>	<b>p. 85</b>
<b>Testi Simulazione prima prova</b>	<b>p. 86</b>
<b>Testi Simulazione seconda prova</b>	<b>p. 91</b>

1- PRESENTAZIONE DELLA CLASSEA) Storia della Classe

Dei 26 componenti, che costituivano la classe 1A Liceo delle Scienze Umane dell'a.s. 2021-2022, rimangono oggi 18 alunni. Nella classe 2ALSU dell'a.s. 2022-2023 risultavano 20 alunni. Nell'a.s. 2023-2024, la classe 3ALSU era composta da 21 allievi, con l'aggiunta di uno studente, che ha smesso, però, di frequentare all'incirca a metà anno. Nell'a.s. 2024-2025, la classe 4ALSU risultava composta inizialmente da 18 alunni. Nell'attuale a.s. 2025-26 la classe 5ALSU risulta composta da 18 alunni, dei quali due studenti provengono da altre scuole.

B) Continuità didattica

Materie	Docenti	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	Prof.ssa Raffaella Agazzani	X	X	X
Latino	Prof.ssa Paola Gatelli	X	X	X
Inglese	Prof.ssa Laura Fogazzi	X	X	X
Scienze Umane	Prof. Francesco Bussacchetti	X	X	X
Storia	Prof.ssa Paola Bonfadini	X	X	X
Filosofia	Prof.ssa Sara Lepidi	X	X	X
Matematica	Prof.ssa Giovanna Zito	X	X	X
Fisica	Prof.ssa Giovanna Zito	X	X	X
Scienze Naturali	Prof. Leonardo Turco	X	X	X
Storia dell'Arte	Prof.ssa Elena Otelli	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Matteo Bonomi	X	X	X

I. R. C.	Prof. Andrea Rossini	X	X	X
----------	-------------------------	---	---	---

I Coordinatori di Classe sono stati due: la prof.ssa Raffaella Agazzani nel biennio e nella classe terza; la prof.ssa Paola Bonfadini dalla classe quarta fino all'anno in corso.

Referente FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO): prof.ssa Giovanna Zito.

Referente per l'Educazione Civica: prof.ssa Sara Lepidi.

Referente per l'orientamento in uscita: prof.ssa Giovanna Zito.

### C) Profilo della Classe

La classe 5ALSU ha assunto l'attuale composizione numerica dopo alcune lievi variazioni nel numero e nel tipo di presenze, cioè tra alunni bocciati e studenti provenienti da altri istituti soprattutto nel corso del triennio.

Nel quinquennio, nonostante l'articolazione e i livelli di apprendimento diversi, la classe ha sviluppato una sua fisionomia.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la classe, di cui è stato possibile ricostruire la storia grazie alla documentazione prodotta dai Consigli di Classe degli anni passati e al contributo diretto dei docenti che nella stessa hanno svolto e svolgono la propria attività didattica, dato che si sono avvicendati due coordinatori nel quinquennio, risulta composita ed è caratterizzata, pertanto, dalla presenza di tre gruppi di diverso livello:

- a) il primo gruppo è costituito da un piccolo numero di elementi: gli allievi possiedono buone abilità di base ed un sicuro e adeguato metodo di lavoro, così da far fronte ai propri impegni in modo soddisfacente e con risultati molto positivi;
- b) il secondo gruppo, quello più numeroso, comprende studenti il cui profitto è mediamente discreto in quasi tutte le discipline;
- c) il terzo gruppo è costituito da un piccolo numero di alunni, numero che ha raggiunto con più difficoltà un profitto mediamente quasi sufficiente con fragilità in specifiche materie (area matematico-fisica, italiano e latino), a causa, in prevalenza, di un impegno nello studio poco adeguato.

### D) Obiettivi generali dell'indirizzo di studi e quadro orario

A partire dall'anno scolastico 1992/1993, all'Istituto Magistrale si è affiancato il Liceo Socio-psico-pedagogico, frutto della progettazione curricolare predisposta in cinque anni di lavoro da un'apposita commissione ministeriale, la Commissione Brocca, che alla fine degli anni '80 ebbe il compito di disegnare la riforma della Scuola Secondaria Superiore. Si trattava

di un curriculum incentrato sulle scienze della formazione e fondato su un solido impianto culturale sia nell'area umanistica che in quella scientifica.

Con la soppressione del corso di studi ordinario dell'Istituto Magistrale, a partire dall'anno scolastico 1998/99 ha preso avvio – su proposta ministeriale – la sperimentazione del Liceo delle Scienze Sociali.

Ne è conseguito un profilo formativo del tutto nuovo, che ha posto al centro dell'attenzione la società complessa e le sue caratteristiche di globalizzazione e di comunicazione e ha proposto – sulla base delle più mature esperienze europee – di utilizzare gli strumenti e i metodi delle scienze sociali per una lettura critica del mondo contemporaneo.

A partire dall'anno scolastico 2000/2001, nell'ambito del Liceo delle Scienze Sociali è stato attivato un indirizzo umanistico con l'obiettivo di favorire la consapevolezza del ruolo che le civiltà classiche hanno svolto nello sviluppo della cultura europea.

Infine, con la recente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" è stato istituito il Liceo delle Scienze Umane, che sostituisce le precedenti sperimentazioni e raccoglie l'eredità del Liceo socio-psico-pedagogico e del Liceo delle Scienze Sociali a indirizzo umanistico.

Il regolamento di "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei", all'art. 9, fornisce le seguenti indicazioni sul Liceo delle Scienze Umane:

*Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.*

**La proposta del Piano degli Studi del Liceo delle Scienze Umane "Veronica Gambara" si caratterizza per:**

- L'insegnamento della **lingua e letteratura italiana e latina**, della **filosofia** e della **storia dell'arte**, che garantiscono una sicura preparazione umanistica.
- Una **ben definita area d'indirizzo (psicologia, sociologia, antropologia, pedagogia)**, ambito del sapere del tutto assente negli altri percorsi liceali.
- La presenza di un **asse scientifico-matematico** (matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie) utile ad assicurare un serio supporto alla ricerca e la preparazione necessaria per un'ampia scelta universitaria.
- L'insegnamento della **lingua e letteratura inglese** per l'intero quinquennio con la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche Cambridge.
- L'introduzione allo studio di **Ed. Civica**, con particolare attenzione a elementi di **Diritto ed Economia**.
- La **proposta di percorsi pomeridiani facoltativi** coerenti con il profilo liceale, finalizzati ad arricchire e caratterizzare il curriculum. La positiva frequenza di tali percorsi concorre alla crescita complessiva dello studente.
- Attenzione all'individuo e alla **valorizzazione delle inclinazioni personali**. Il Liceo delle Scienze Umane ha come obiettivo primario la piena realizzazione dello studente ed il suo **benessere** nell'ambiente scolastico.

- L'adesione al progetto regionale **PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro)**, che prevede la partecipazione a **stage formativi** presso enti, istituzioni e aziende presenti sul territorio.

### Profilo in uscita dello studente del Liceo delle Scienze Umane

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media educatn*.

1° Biennio		2° Biennio		V anno	
1°		2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia politica	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte ****	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### Quadro orario

Nel quinto anno é previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche.

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\*\*secondo la sperimentazione deliberata in Collegio dei Docenti come da PTOF d'Istituto

### E) Obiettivi mediamente raggiunti dalla classe

Il C.d.C. nella sua azione didattico-educativa ha perseguito obiettivi sia di tipo formativo che cognitivo.

#### ● **Obiettivi Formativi:**

Sul piano della maturazione della personalità, gli studenti mediamente dimostrano di aver conseguito un adeguato livello di approfondimento circa la propria identità, i propri bisogni ed interessi oltre che la capacità di trasferire gli apprendimenti scolastici in ambiti diversi, dimostrando di saper utilizzare in maniera accettabile le risorse del territorio.

Sul piano della formazione sociale, la classe non ha conseguito la completa integrazione dei componenti, non condividendo interessi, scelte e comportamenti. Ha, inoltre, conseguito capacità propositive e decisionali sufficienti e discreta assunzione di responsabilità per un piccolo gruppo di allievi; non sempre adeguata è la consapevolezza circa la complessità delle relazioni sociali e l'apertura alla comunicazione interculturale.

### **Competenze specifiche Liceo delle Scienze Umane**

1. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
2. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
4. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
6. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
7. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
8. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
9. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
10. Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education
11. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
12. Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
13. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
14. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
15. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
16. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
17. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea

## F) Criteri di attribuzione dei voti

Il C.d.C. ha stabilito nella sua programmazione i criteri generali di valutazione e la corrispondenza voti/preparazione, che viene qui sintetizzata.

**La valutazione positiva** di conoscenze e abilità si esprime con i seguenti voti

- **6** assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata con correttezza terminologico-sintattica.
- **7** assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata e minimamente rielaborata con proprietà terminologico - sintattica e uso del lessico specifico.
- **8** assimilazione e rielaborazione degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico - sintattica e uso del lessico specifico.
- **9** rielaborazione, anche con apporti personali, degli elementi noti della disciplina; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico sintattica e familiarità nell'uso del lessico specifico.
- **10** rielaborazione autonoma e con spunti personali degli elementi noti della disciplina e di eventuali approfondimenti; esposizione ragionata e organizzata con coerenza, proprietà terminologico sintattica e familiarità nell'uso del lessico specifico. Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

**La valutazione per i livelli insufficienti** si esprime con i seguenti voti:

- **5** assimilazione non completa o superficiale di alcuni elementi fondamentali della disciplina; esposizione ordinata.
- **4** assimilazione lacunosa e frammentaria della maggior parte degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione disordinata e non sempre coerente, con errori terminologico - sintattici .
- **3** assimilazione frammentaria e lacunosa degli elementi fondamentali della disciplina; esposizione incoerente e disordinata.
- **2** l'assimilazione degli elementi fondamentali della disciplina è tale da fornire sporadici elementi di valutazione; esposizione incoerente e disordinata.
- **1** la prova, se scritta consegnata su foglio bianco, se orale costituita da scena muta.

**N.B.:** si rimanda ai Percorsi Didattici delle singole discipline l'evidenziazione e precisazione di abilità e competenze che concorrono alla formulazione del giudizio e del voto.

### G) Interventi di recupero

Nel corso del quinquennio sono stati attivati corsi di recupero/sportello in presenza (ad esempio, in latino, matematica, scienze naturali nella classe seconda). Gli alunni, su base volontaria, hanno partecipato agli sportelli didattici organizzati dall'Istituto.

Ogni docente ha organizzato, quando necessario, attività di recupero e di rinforzo nell'ambito dello specifico percorso disciplinare, mediante lo svolgimento delle consuete pause didattiche e/o la ripresa degli argomenti spiegati prima dei momenti di verifica (recupero in itinere). Per gli obiettivi specifici disciplinari, programmati e raggiunti, sono riportati in questo documento i percorsi didattici specifici di ciascun docente.

## H) Attività integrative del curricolo

La classe ha potuto partecipare alle seguenti iniziative didattico-culturali:

### **CLASSE PRIMA (a.s. 2021-2022)**

#### Visite guidate:

Non sono state effettuate visite guidate a causa dell'emergenza sanitaria per Covid 19.

#### Corsi e conferenze:

- Progetto COOP "Viaggiatori responsabili".
- "Ambiente e Cinema" presso il Cinema Eden.
- Progetto "Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo" con l'intervento della Polizia Locale.
- Educazione alimentare: Incontro con "Brescia per la ricerca".
- Progetto "Marketing sostenibile".

#### Spettacoli teatrali e cinematografici:

Non sono state effettuate visite guidate a causa dell'emergenza sanitaria per Covid 19.

#### Attività di Orientamento e Stage:

Non previste per la classe prima.

### **CLASSE SECONDA (a.s. 2022-2023)**

#### Visite guidate:

- Uscita al parco dell'acqua e alla fonte di Mompiano a Brescia.
- Visita alle torbiere d'Iseo.
- Uscita didattica a Trento.
- Visita a "Brescia romana".
- Mostra fotografica "Corpi migranti"
- Visita al Museo Santa Giulia di Brescia

#### Corsi e conferenze:

- Test sicurezza – formazione generale per le classi Seconde.

Spettacoli teatrali e cinematografici:

- Spettacolo teatrale in lingua inglese.

Attività di Orientamento e Stage:

Non previste per la classe seconda.

**SECONDO BIENNIO**

**CLASSE TERZA (a.s. 2023-2024)**

Visite guidate:

- Visita guidata alla pala con l'Annunciazione di Jacopo Bellini nella Chiesa di Sant'Alessandro a Brescia.

Corsi e conferenze:

- Test sicurezza – formazione specifica per le classi Terze.
- Rassegna della Camera di Commercio di Brescia “Fare bene, fare sostenibile”:  
“IO STO BENE, OK ... PERO' A VOLTE ...
- Percorso PTOF di educazione finanziaria “I casi della vita” a cura di Coop Pandora per conto di Unipol.
- Progetto “Brescia-Bergamo città amiche della demenza”.
- Introduzione al Debate.
- Approfondimento per la Giornata Internazionale della Donna.
- Progetto “Psicologia clinica” con il dott. P. Ferri, psicoterapeuta.
- Incontro con l'autore Luca Trapanese.
- Progetto d'istituto “Fare ricerca” con gli antropologi - Andrea Borella (antropologia della religione: il caso degli Amish); - Simone Borile (femminicidio, possesso patologico e disturbo antisociale di personalità).
- Progetto didattica orientativa di storia sui “beni culturali” librari locali e in particolare d'istituto.
- Progetto “Peer education” (per alcuni alunni).
- Progetto “Mediateca Queriniana” (incontri a tema sui film proposti con la responsabile della Mediateca Queriniana)
- Progetto proposta dei docenti di diritto d'Istituto.

Spettacoli teatrali e cinematografici:

- Visione del film “Il mercante di Venezia”.
- Abbonamento a 6 spettacoli del Teatro Sociale in orario serale per una studentessa.

Attività di Orientamento e Stage:

Durante la Terza, la classe è riuscita a svolgere le attività di FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO) in presenza, come previsto dal curriculum, presso scuole dell'infanzia, scuole materne e scuole primarie della città e della provincia.

Si veda il Quadro complessivo relativo alle attività di FSL.

**CLASSE QUARTA (a.s. 2024-2025)**

Visite guidate:

- Visita a Milano al Cenacolo e Santa Maria delle Grazie.
- Progetto didattica orientativa di storia sui "beni culturali" librari locali e in particolare d'istituto e in Biblioteca/Emeroteca Queriniana a Brescia.
- Visita alla mostra "Il Rinascimento a Brescia" Museo di Santa Giulia, Percorso: COSTUMI DI UN'EPOCA, Laboratorio per secondaria 1° e 2.
- Visita all'agenzia di lavoro interinale "Space Work", nell'ambito del PMI Day.

Corsi, conferenze:

- Progetto "Smart Future Academy".
- Progetto "Parti in quarta" dall'Università Cattolica di Brescia.
- Progetto "Bella COO pia" a cura della COOP Pandora per conto di COOP Lombardia.
- Progetto "Omero, Dante, Shakespeare – Compagni di viaggio" a cura dell'Associazione "Mese Letterario" di Brescia.
- Progetto "Peer Education" organizzato con ATS di Brescia (alcuni allievi).
- Progetto proposta dei docenti di diritto d'Istituto: "LA LEGISLAZIONE SOCIALE ED IL RAPPORTO DI LAVORO, LE IMPRESE".
- Conferenza dello storico prof. Giovanni Spinelli legata alla "Giornata del Ricordo" sul contesto storico in cui è maturata la tragedia delle foibe e dell'esodo, sia la situazione degli esuli adriatici nel Bresciano.
- Incontro "Univax Day" presso l'UNIBS.

Spettacoli teatrali e cinematografici:

- Spettacolo sul "Sogno d'una notte di mezz'estate" di Shakespeare al Teatro Sociale di Brescia.

- Proposte didattiche al Cinema Nuovo Eden di Brescia - Visione del film "Borromini e Bernini sfida alla perfezione" per le classi Quarte di tutti gli indirizzi dell'istituto.
- Progetto della Polizia Locale di Brescia: Riflessioni sul tema della Sicurezza Stradale (spettacolo teatrale e dibattito).

#### Attività di Orientamento e Stage:

Durante la Quarta, per quanto riguarda l'attività di FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO), gli alunni hanno avuto l'opportunità di svolgere stages formativi, presso enti come previsto dal curriculum. In Quarta la classe ha partecipato, inoltre, a diverse iniziative organizzate da vari enti ed istituzioni universitarie, a Incontri e Laboratori di informazione orientativa, a conferenze sull'Orientamento. Si veda il Quadro complessivo delle attività di FSL.

Gli studenti hanno partecipato, inoltre, ad attività di orientamento in uscita organizzate da enti ed istituzioni culturali come:

- Università degli Studi di Brescia (progetto "Uno su cento"),
- Università Cattolica (Orientamento),
- Intesa San Paolo (progetto "Scoprire le professioni nel sociale"),
- due studenti hanno effettuato il tirocinio presso l'Istituto Zooprofilattico di Brescia,
- uno studente ha partecipato, nel secondo periodo didattico, ad un progetto di mobilità internazionale, negli U.S.A.
- alcuni studenti hanno partecipato al percorso dell'Università Cattolica: "LA CONDUZIONE DI COLLOQUI DI AIUTO SOCIALE CON PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA DA ALCOL E SOSTANZE",
- altri allievi hanno partecipato al progetto "Mettiti nei miei panni" presso l'Università Cattolica di Brescia,
- vari allievi hanno partecipato alle attività di Open Day d'Istituto.

#### CLASSE QUINTA (a.s. 2025-2026)

##### Visite guidate:

- Visita alla Collezione di Arte Contemporanea "Paolo VI" di Concesio (Bs).
- Visita alla casa di reclusione di Verziano.

Corsi e conferenze:

- 3 incontri online in orario curricolare sul tema "L'Intelligenza Artificiale rivoluziona il mondo" (Cittadinanza Digitale), organizzate dalla Fondazione Calzari Trebeschi di Brescia.
- Progetto "Obiettivo sostenibile", organizzato da esperti della COOP Pandora per conto di COOP Lombardia.
- Iniziativa della Croce Rossa sul tema della guida in stato di ebbrezza (marzo/aprile), presso l'istituto.
- Presentazione del libro del prof. don Luca Montini "Verso Itaca". Viaggio alla scoperta di sé" nell'ambito della manifestazione "Librixia" a Brescia, Auditorium di San Barnaba.
- Convegno "Tutti uguali e tutti diversi": Montessori e disabilità, Auditorium di San Barnaba a Brescia.
- "Univax Day" presso UNIBS Facoltà di Medicina a Brescia.
- Progetto "TU+ AI" presso l'Accademia LABA in Brescia.
- Convegno promosso da Confindustria "Oltre la città, abitare nuovi mondi".
- Progetto del PTOF "Fare ricerca" (incontro con antropologi)
- Progetto del PTOF "Psicoterapie a confronto" con la dott.ssa Caiano.
- Iniziativa Giorno del Ricordo conferenza prof. Giovanni Spinelli in Aula Magna.
- Convegno promosso da Confindustria "Oltre la città, abitare nuovi mondi".
- Lectio magistralis del prof. Rolando Anni (storico) sul tema "Tra la fine della Seconda Guerra Mondiale e la nascita della Repubblica: sfiducia e speranza nel futuro a Brescia", organizzata dalla Commissione Biblioteca d'Istituto.

Spettacoli teatrali e cinematografici:

- Visione del film "No other land" al Nuovo Eden sulla questione israelo-palestinese.
- Uscita didattica al Teatro Bonoris di Montichiari per la rappresentazione teatrale in inglese tratta dal romanzo "1984" di Orwell.

Attività di Orientamento e Stage:

Durante la Quinta, si è concluso il percorso di FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO) attraverso attività di tirocinio curricolare secondo Progetti formativi individuali. In Quinta la classe ha partecipato, inoltre, a diverse iniziative e Laboratori di informazione orientativa, a conferenze sull'Orientamento. Infine gli studenti hanno partecipato a varie giornate di "Open day" presso le Università di Brescia, Bergamo, Verona, Milano, Bologna, Trento e Padova con adesione libera e individuale. Alcuni studenti hanno partecipato a "Job&Orienta a Verona". Tre alunne sono state selezionate al "Progetto Uno su

Cento” di UNIBS. Vari alunni hanno sostenuto e superato i tests di accesso alle facoltà universitarie.

Si veda il Quadro complessivo delle attività di FLS.

Nel corso del primo e secondo biennio e dell'ultimo anno di corso la classe ha partecipato a:

### **PRIMO BIENNIO**

#### **CLASSE PRIMA (a.s. 2021-2022)**

##### Viaggi d'istruzione, scambi culturali:

Non risultano indicazioni.

##### Certificazioni:

Non risultano certificazioni.

##### Altro:

Non risultano particolari indicazioni.

#### **CLASSE SECONDA (a.s. 2022-2023)**

##### Viaggi d'istruzione, scambi culturali:

- Uno studente ha partecipato, nel secondo periodo didattico, ad un progetto di mobilità internazionale, in Germania.

##### Certificazioni:

Non risultano certificazioni.

##### Altro:

- Torneo di beach volley all'arena beach di Cellatica
- Incontro sul commercio equo e solidale alla "Bottega dei popoli" di Brescia

### **SECONDO BIENNIO**

#### **CLASSE TERZA (a.s. 2023-2024)**

##### Viaggi d'istruzione, scambi culturali:

- Stage sportivo di beach volley a Jesolo.

Certificazioni:

Partecipazione al corso in preparazione delle certificazioni (alcuni studenti).

Altro:

Non risultano indicazioni.

**CLASSE QUARTA (a.s. 2024-2025)**

Viaggi d'istruzione, scambi culturali:

- Viaggio di istruzione a Sarajevo e ai laghi di Plitvice.
- Uno studente ha partecipato, nel secondo periodo didattico, ad un progetto di mobilità internazionale, negli U.S.A.

Certificazioni:

Non risultano indicazioni.

Altro:

Non risultano indicazioni.

**CLASSE QUINTA (a.s. 2025-2026)**

Viaggi d'istruzione, scambi culturali:

- Viaggio di istruzione a Napoli.
- Progetto PTOF "Integrazione alla didattica di Scienze motorie", approvato dagli organi collegiali, attività di arrampicata sportiva presso la palestra "New Rock" di San Zeno Naviglio (Bs).

Certificazioni:

Non risultano indicazioni.

Altro:

Non risultano indicazioni.

## I) Supporti utilizzati nell'attività didattica

Si rimanda specificamente ai singoli ambiti disciplinari ma, in generale, la classe ha utilizzato nelle lezioni in presenza la Suite Google for Education, la piattaforma GClassroom, le piattaforme delle case editrici, i programmi Word, Excel, Power Point, la navigazione in Internet, le applicazioni 2.0 come Canva e Padlet, software specifici di matematica come Geogebra, la biblioteca scolastica. Sono stati utilizzati altri supporti quali filmati, audio, documentari e videolezioni.

## L) Didattica C.L.I.L.

Il C.d.D., in ottemperanza al D.P.R. 89/2010 e alle Norme Transitorie emanate in data 25/07/2014, ha individuato, nell'ultimo anno di corso, le seguenti materie da impartire in lingua straniera e secondo la metodologia C.L.I.L.:

<b>PERCORSO INTERDISCIPLINARE CLIL A.S. 2025/2026</b>			
<b>DOCENTI REFERENTI:</b> Proff. Paola Bonfadini, Leonardo Turco, Francesco Bussacchetti			
<b>LINGUA/E STRANIERA/E:</b> Inglese			
DOCENTI	DISCIPLINE VEICOLATE	NUMERO di ORE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Prof.ssa Paola Bonfadini	Storia	6	"The American Civil War" e "The Age of Imperialism" (1870-1914)
Prof. Leonardo Turco	Scienze Naturali	6	Tecnologia del DNA Fingerprinting. Project Innocent. Visione dei film <i>Gattaca</i> e <i>Womb</i> legati al tema "Bioetica e Biotecnologie"
Prof. Francesco Bussacchetti	Scienze Umane	6	<i>Digital Natives, Digital immigrants</i> by Marc Prensky; <i>Is Google making us stupid? What the Internet is doing to our brains</i> by Nicholas Carr.

Modalità di verifica:

- Utilizzo della Lingua Veicolare nelle prove di verifica scritta e/od orale;
- La valutazione, in ogni caso, è sempre stata effettuata dal docente titolare della D.N.L.
- È stata prevista la restituzione del lavoro svolto nel corso delle interrogazioni, durante discussione guidata o in brevi elaborati.

## M) FSL (Formazione Scuola-Lavoro ex PCTO)



LICEO STATALE "VERONICA GAMBARA"  
LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
via Veronica Gambara 3 - 25121 Brescia  
Tel. 030 3775004 – fax. 0303776455  
e-mail: bspm020005@istruzione.it – sito: [www.liceogambara.edu.it](http://www.liceogambara.edu.it)



### Quadro complessivo della Formazione Scuola Lavoro (TRIENNIO)

Consiglio della classe QUINTA sez. A ind. SCIENZE UMANE

#### Progettazione attività FSL

In linea con quanto indicato nel PTOF d'istituto, il Consiglio di classe ha elaborato il progetto complessivo di FSL per la classe. In particolar modo, il tutor FSL: ha inserito e sviluppato le attività FSL in modo coerente ed efficace nella programmazione del Consiglio di Classe; si è accordato con i tutor aziendali per definire i progetti formativi; ha elaborato il progetto per ciascun alunno o gruppo di alunni; ha monitorato il corretto svolgimento delle attività di FSL; ha verificato, documentato e valutato i livelli di raggiungimento delle competenze trasversali.

#### Valore formativo e orientativo delle attività

Le attività di FSL realizzate corrispondono ad uno spazio di autonomia e di responsabilizzazione dello studente, che si è misurato con altre realtà al di fuori del territorio rassicurante della scuola.

In particolar modo, con le attività di tirocinio in FSL si è voluto:

- 2- Sviluppare le competenze dell'alunno (indicate nel PECUP) e favorire una riflessione ai fini dell'orientamento:
- 3- Sviluppare le competenze trasversali, qui espresse in termini di performance: saper organizzare il lavoro, gestire le informazioni, gestire le risorse, gestire le relazioni e i comportamenti, gestire i problemi.

#### Valutazione delle attività

**Lo studente**, al termine dei tirocini, ha presentato al docente tutor e alla classe una relazione, che prevede la valutazione e la condivisione dell'esperienza e delle competenze acquisite. **Il tutor aziendale** ha osservato costantemente e registrato il grado di puntualità, correttezza, disponibilità, coinvolgimento, dimostrati dall'alunno durante il tirocinio; al termine ha compilato la scheda di valutazione. **Il docente tutor** ha certificato i progressi dell'alunno basandosi sulle indicazioni contenute

nella scheda di valutazione e nella relazione finale/presentazione finale dello studente; ha annotato le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite durante il tirocinio. **Il Consiglio di Classe**, sulla base degli elementi a disposizione, ha valutato complessivamente il percorso compiuto dall'alunno, in base ad una griglia di valutazione predisposta dalla scuola. Nel PTOF d'istituto, le attività di FSL concorrono alla valutazione finale del comportamento dell'alunno; viene valutato il comportamento, la motivazione, il grado di collaborazione e il livello di autonomia. È prevista infine la relazione e la restituzione di un'esperienza significativa svolta nella FSL (ex PCTO) in sede di discussione orale durante l'Esame di Stato.

### A.S. 2023/2024 - CLASSE TERZA

#### TIROCINIO CURRICOLARE

**Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.**

Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.

La classe ha svolto, dal 19/02/24 al 23/02/24, attività di tirocinio presso:

- **asili nido** ( Magico Mondo, Alice Nel Paese Delle Meraviglie)
- **scuole dell'infanzia** (Santo Stefano, Abracadabra)
- **scuole primarie** (Scuola primaria Audiofonetica, Scuola Primaria Canossi, Scuola Primaria Corridoni, Scuola Primaria Quasimodo, Scuola Primaria Raffaello, Scuola Primaria Santa Maria di Nazareth, Scuola Primaria Ungaretti)
- **scuola superiore** (I.I.S. "A. Mantegna")

Gli studenti hanno osservato da vicino la realtà della scuola nei diversi ordini di scuola cogliendo pregi e difetti nel lavorare con bambini e ragazzi. Hanno lavorato a fianco di insegnanti e alunni con alcune difficoltà, hanno collaborato nella realizzazione di attività programmate, nella gestione delle routine giornaliere.

A conclusione dell'attività di tirocinio, ogni studente è stato valutato dall'ente accogliente secondo una griglia che tiene conto delle competenze trasversali: saper organizzare il lavoro, saper gestire le informazioni, saper gestire i comportamenti e le relazioni, saper risolvere i problemi. Inoltre, ogni studente ha redatto una relazione seguendo uno schema condiviso dal tutor e valutata dal docente di scienze umane.

Entrambe le valutazioni sono rientrate nell'attribuzione del credito scolastico.

#### ALTRE ATTIVITA' PCTO (a completamento del monte ore totale)

**Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità dei PCTO, secondo il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.**

Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.

Altre attività che hanno riguardato l'intera classe sono:

- **Progetto Psicologia Clinica**  
Incontro con il dott. P. Ferri, psicoterapeuta

- **Progetto Fare ricerca**  
Incontro con Andrea Borella (antropologia della religione: il caso degli Amish)  
Incontro con Simone Borile (femminicidio, possesso patologico e disturbo antisociale di personalità)
- **Percorso PTOF di educazione finanziaria "I casi della vita"** a cura di Coop Pandora per conto di Unipol

Infine solo alcuni studenti sono stati coinvolti nel Progetto Peer Education.

### A.S. 2024/2025 - CLASSE QUARTA

#### TIROCINIO CURRICOLARE

**Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.**

Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.

La classe ha svolto, dal 27/01/25 all' 01/02/25, attività di tirocinio presso enti specializzati in diversi ambiti:

- **assistenza minori** (Associazione Bimbo chiama bimbo Onlus, C.A.G. Impronta Istituto Razzetti)
- **assistenza anziani** (Casa di Industria, La Nuvola nel Sacco Centro Diurno Franchi)
- **sanità- area psichiatrica** (IRCCS Fatebenefratelli San Giovanni di Dio, Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro RSD "Arvedi)
- **area socio assistenziale -disabilità inclusione** (La Rondine Cooperativa, Azienda Speciale "E. Almici", IIS "Andrea Mantegna")
- **ambito giuridico-economico** (Procura Generale della Repubblica Palazzo Giustizia, SPACE WORK srl, OM-CGIL Ufficio vertenze)
- **assistenza stranieri-migranti** (Ass. Centro migranti Onlus)
- **beni artistici e culturali** (Biblioteca Queriniana)

A seconda dell'ente lo studente è stato coinvolto in svariate attività specifiche dell'ente accogliente. Lo studente, come per il precedente anno scolastico, è stato valutato dall'ente per la sua partecipazione e dal docente tutor e di scienze umane per la stesura della relazione finale.

#### ALTRE ATTIVITA' PCTO (a completamento del monte ore totale)

**Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità dei PCTO, secondo il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.**

Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.

Altre attività che hanno riguardato l'intera classe sono:

- **Progetto Psicoterapie a confronto**

Dott. Ferri sulla psicoterapia strategica, dott.ssa Rossi sulla psicoterapia cognitivo-comportamentale in relazione a i principali disturbi in adolescenza

- **Progetto Fare Ricerca**

Incontro con la dott.ssa Maria Claudia Ponzoni sulla psicoterapia cognitivo-comportamentale confrontata con la psico-analisi

Seminario di antropologia con Andrea Borella

- **Percorso Coop Bellacoopia**
- **Smart Future Academy**

Infine solo alcuni studenti sono stati coinvolti nel **Percorso "Mettiti nei miei panni"** organizzato dall'Università Cattolica per la Sensibilizzazione alla disabilità e all'inclusione, con lo specifico fine di sviluppare nei più giovani una coscienza civile attiva e consapevole.

### A.S. 2025/2026 - CLASSE QUINTA

#### TIROCINIO CURRICOLARE

**Attività di Tirocinio Curricolare svolte solo presso Enti Convenzionati, con un Progetto Formativo Individuale concordato e sottoscritto, secondo il progetto il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.**  
Segue presentazione sintetica degli ambiti di tirocinio e delle attività svolte.

Hanno svolto attività di tirocinio solo le due studentesse che sono giunte nella classe in questo anno scolastico per raggiungere il monte ore previsto. Le due studentesse hanno svolto il tirocinio nel periodo marzo aprile presso i seguenti enti: Oratorio Santi Nazaro e Celso, Libreria Ferrara.

#### ALTRE ATTIVITA' in F.S.L. (a completamento del monte ore totale)

**Attività svolte in orario curricolare ed extra-curricolare, coerenti con le finalità della Formazione Scuola Lavoro, secondo il progetto d'indirizzo previsto nel P.T.O.F.**  
Segue presentazione sintetica delle attività formative proposte dal consiglio di classe.

La classe non ha svolto attività FSL.

Breve riflessione sulle attività FSL svolte nel triennio con la produzione di un elaborato sotto forma di presentazione.

Brescia, 15 maggio 2026

Il coordinatore di classe Prof.ssa Paola Bonfadini

Il Tutor di classe per la F.S.L. Prof.ssa Giovanna Zito

**Competenze trasversali, declinate anche in termini di performance**

<b>Saper organizzare il lavoro</b>	a	Accetta e prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
	b	Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	c	Mantiene costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
	d	Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
	e	Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
<b>Saper gestire le informazioni</b>	f	Attua metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
	g	Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
	h	Reperisce (anche sul web) e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
	i	Utilizza la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
<b>Saper gestire le risorse</b>	l	Utilizza in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture)
<b>Saper gestire le relazioni e i comportamenti</b>	m	Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
	n	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze
	o	Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi
	p	Collabora con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
	q	Gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
	r	Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
	s	Rispetta lo stile e le regole aziendali
	t	Utilizza le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e esegue le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
	u	Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
<b>Saper gestire i problemi</b>	v	Affronta i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario
	z	Riporta i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni

## N) Orientamento

Come indicato nel Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e in applicazione delle Linee guida del dicembre 2022, il Liceo "V. Gambara" ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023/24 moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Nella classe 5ALSU le ore di **orientamento formativo** sono state così ripartite:

TIPOLOGIA MODULO	ATTIVITÀ DIDATTICA	DOCENTI	TEMPI	ORE	LUOGO
Attività specialistica di orientamento	Rassegna "Librixia": Presentazione del libro di Luca Montini, "Verso Itaca. Viaggio alla scoperta di sé"	Fogazzi, Turco	30/09/2025 9.00-11.00	3	Auditorium Comunale di San Barnaba - Brescia
Partecipazione a progetti d'indirizzo	Convegno "Tutti uguali e tutti diversi": Montessori e disabilità	Bussacchetti, Zito	18/10/2025 9.00-13.00	4	Auditorium Comunale di San Barnaba - Brescia
Attività specialistica di orientamento	Orientamento in uscita	Gatelli	29/11/2025 9.00-12.00	3	Aula
Attività specialistica di orientamento	Univax day	Turco	04/02/2026 9.00-13.00	4	UNIBS Facoltà di Medicina
Partecipazione a progetti d'indirizzo	Progetto "Fare Ricerca" (area filosofica)	Lepidi	5/02/2026 11.00-13.00 (P. Caiano, La ricerca in filosofia: la verità, la tecnica, il futuro)	2	Aula Magna
Partecipazione a progetti d'indirizzo	Progetto "Psicoterapie a confronto" (area filosofica)	Bussacchetti	13/02/2026 9.00- 11.00 27/02/2025 10.00-12.00 (M.Sellini, Modelli di psicoterapia a confronto)	4	Aula Magna
Partecipazione a progetti d'indirizzo	Progetto "Fare Ricerca" (area socio-antropologica)	Bussacchetti	20/03/2026 9.00-11.00 (A. Borella, La religione alla luce della ricerca antropologica) 10/04/2026 8.00-10.00 (S. Borile, Digitalizzazione, dipendenza tecnologica e relative implicazioni comportamentali)	4	Aula Magna
Viaggio d'istruzione a Napoli	Viaggio d'istruzione a Napoli	Turco, Fogazzi	dal 24/03/2026 al 28/03/2026	6	Napoli
Uscita didattica	Uscita didattica al carcere di Verzano	Agazzani, Bussacchetti	17/04/2026 8.00-13.00	5	Carcere di Verzano
Visite guidate	Visita alla collezione d'arte contemporanea "Paolo VI" a Concesio	Bussacchetti, Otelli	5/05/2026 9.30-13.00	3	"Istituto Paolo VI" - Concesio

## O) Percorsi di Ed. Civica

*Si illustrano sinteticamente “le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Ed. Civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF” (OM n. 205/2019, art. 6).*

Il C.d.C ha impostato l'insegnamento di **Educazione civica**, come prevede la normativa, secondo i seguenti **principi metodologici-didattici**:

- 1) **Trasversalità**: l'insegnamento/apprendimento dell'Educazione civica, assunta come matrice valoriale trasversale, è fondato sulla valorizzazione e lo sviluppo dei processi di interconnessione tra i diversi saperi disciplinari e interdisciplinari.
- 2) **Apprendimento attivo**: la didattica dell'Educazione civica si realizza attraverso la programmazione e la realizzazione di attività e scelte strategiche e metodologiche idonee a sollecitare e a promuovere l'apprendimento attivo da parte degli studenti.
- 3) **Apporto di un Docente di Discipline giuridico-economiche dell'Istituto**, dal momento che nel piano studi del Linguistico non è prevista questa disciplina.

I principali **obiettivi** perseguiti si ricollegano a quelli generali già descritti e in particolare fanno perno sull'importanza di costruire competenze per una cultura della democrazia e per diventare cittadini responsabili di uno sviluppo sostenibile, utilizzando in modo consapevole le tecnologie digitali.

La **valutazione degli apprendimenti** è stata effettuata con modalità sia di tipo formativo che di tipo sommativo, documentate mediante un'apposita sezione del registro elettronico (condivisa tra i docenti, investiti dalla corresponsabilità didattica). Il Consiglio di Classe si è avvalso di molti strumenti: rubriche di osservazione dei processi di apprendimento, prove in itinere e finali, colloqui, discussioni, valutazione dei prodotti, autovalutazioni. Al termine di ciascun periodo didattico, in sede di scrutinio, il coordinatore dell'Educazione civica ha proposto il voto da attribuire a ciascuno studente, tenendo conto di tutti gli elementi valutativi forniti dagli insegnanti che hanno avuto parte nello svolgimento delle attività didattiche programmate e realizzate.

### **PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA CLASSE QUINTA**

Totale ore: 36

ASSE	TEMA	CONTENUTI SPECIFICI CONTESTO	DURATA IN ORE PERIODO	DOCENTE	SOGGETTI ESTERNI
COSTITUZIONE Diritto nazionale internazionale legalità	La Costituzione come carta fondamentale dello Stato. L'Assemblea Costituente. Il ruolo delle “Madri Costituenti”	Conoscere gli aspetti della Carta Costituzionale dello Stato e dell'Assemblea Costituente (Comp. 1) Conoscere il ruolo delle donne nel dibattito dell'Assemblea Costituente	4 h	Storia / Bonfadini	-----

COSTITUZIONE Diritto nazionale internazionale legalità	Debate sul tema del lavoro come diritto/dovere	Confronto sugli articoli della Costituzione riguardanti il tema del lavoro	2h	Filosofia / Lepidi	-----
COSTITUZIONE Diritto nazionale internazionale legalità	Critica ai totalitarismi	Il pensiero di Hannah Arendt e Karl Popper	2h	Filosofia / Lepidi	-----
COSTITUZIONE Diritto nazionale internazionale legalità	Visione del film "No other land" presso il Cinema Nuovo Eden	Conoscere il conflitto israelo - palestinese	3h	Scienze umane / Bussacchetti	Cinema Nuovo Eden Brescia Fondazione Brescia Musei
COSTITUZIONE Diritto nazionale internazionale legalità	Guida responsabile	Rischi della guida in condizione di dipendenza da alcol e droga	2h	Scienze naturali / Turco	Croce Rossa di Brescia
COSTITUZIONE Diritto nazionale internazionale legalità	Educazione /formazione del cittadino	Visita alla casa circondariale di Verziano	4h	Scienze umane / Bussacchetti	Casa circondariale di Verziano
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, Educazione alla salute	Percorso COOP Obiettivo sostenibile	COOP Pandora Brescia	10h	Scienze naturali / Turco	COOP Pandora Brescia
SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione ambientale, Educazione alla salute	Bioetica e Biotecnologie	Comprendere gli aspetti più peculiari delle biotecnologie legati alla bioetica	4h	Scienze naturali / Turco	-----
CITTADINANZA DIGITALE	"L'Intelligenza Artificiale rivoluziona il mondo"	Ciclo di incontri della Fondazione "Calzari Trebeschi" di Brescia	5 h	Scienze umane / Bussacchetti	Fondazione "Calzari Trebeschi" di Brescia

## 2-ATTIVITA' INTEGRATE

### Nuclei tematici integrati

Il C.d.C. non ha concordato particolari nuclei tematici da affrontare trasversalmente nelle varie discipline.

### 3-CREDITI SCOLASTICI

Il C.d.C. ha attribuito ad ogni singolo allievo il credito scolastico applicando la tabella A del Decreto Legislativo n. 62/2017, art. 15, tenendo conto dei criteri comuni adottati a riguardo dal Collegio dei docenti nella seduta del 24.11.2021.

Nelle classi V, in funzione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio, in sede di scrutinio finale e di integrazione dello scrutinio finale, dopo aver effettuato l'assegnazione dei voti in tutte le discipline e del voto di condotta, il consiglio di classe procede ad attribuire il credito scolastico a ogni studente. Il punteggio assegnato viene comunicato nelle forme e nei modi previsti dalle norme vigenti. Il punteggio è assegnato secondo le seguenti modalità: a) determinazione della fascia di oscillazione del punteggio sulla base della media dei voti riportati in ciascuna disciplina e nella condotta; b) definizione del punteggio da attribuire, entro la fascia di appartenenza, sulla base della valutazione dei seguenti elementi: - assiduità della frequenza scolastica, - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, inclusi i ruoli di rappresentanza negli organi collegiali, - interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate o promosse dall'Istituto, incluse quelle connesse con l'insegnamento di IRC o con la disciplina alternativa a IRC, per gli studenti che se ne avvalgono, - giudizi formulati in ordine a interesse e profitto nei percorsi di formazione scuola-lavoro, - crediti formativi: acquisiti mediante la partecipazione ad attività, coerenti con l'indirizzo di studio seguito dallo studente, organizzate e gestite da soggetti esterni alla scuola.

### 4- PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

#### **Prima e seconda prova scritta**

Durante l'anno scolastico si sono svolte simulazioni della prima e della seconda prova scritta ed eventuale prova orale. Gli alunni hanno avuto a disposizione cinque ore per entrambe le simulazioni. Le prove sono state corrette e valutate dai docenti della classe utilizzando le griglie allegate in linea delle nuove indicazioni ministeriali e relative tabelle.

**La simulazione della Prima prova è stata svolta in data 28 aprile; quella della Seconda prova in data 4 maggio (ore 8-13).**

**Le prove sono state corrette e valutate dai docenti della classe utilizzando le griglie allegate in linea con le indicazioni ministeriali, declinate dal singolo Dipartimento e relative**

**Per la valutazione del Colloquio si fa riferimento alla griglia in linea con le indicazioni ministeriali come da documento allegato (cfr. ALLEGATI).**

### **COLLOQUIO**

Non è stata prevista la simulazione di colloquio.

Durante i momenti di verifica, tuttavia, su contenuti e tematiche del programma affrontato nelle discipline coinvolte nell'Esame di Maturità sono stati proposti agli studenti esercizi di collegamenti interni alla disciplina stessa e pluridisciplinari, in preparazione del colloquio

d'esame, tenendo presente che lo stesso ha "la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP)", in particolare:

- a. breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente e proseguirà con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline designate: Italiano, Scienze Umane, Inglese e Storia dell'Arte;
- b. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- c. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito formazione scuola-lavoro con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- d. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Per la valutazione del Colloquio si fa riferimento alla griglia in linea con le indicazioni ministeriali come da documento allegato (cfr. ALLEGATI).

### **5-PERCORSI DISCIPLINARI INDIVIDUALI**

Le relazioni disciplinari dei singoli docenti sono qui allegate e fanno parte integrante del presente documento che è stato rielaborato dal Consiglio di Classe nella seduta del 5 maggio 2026, successivamente è stato redatto, quindi è stato approvato da tutti i componenti del C.d.C. e firmato dal Consiglio di Classe il giorno 15 maggio 2026.

I programmi disciplinari verranno allegati al presente documento al termine delle lezioni. I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione sono allegate al seguente documento.

Brescia, 15 Maggio 2026

I DOCENTI DELLA CLASSE

Prof.ssa Raffaella AGAZZANI	
Prof.ssa Paola Maria GATELLI	
Prof.ssa Laura FOGAZZI	
Prof. Francesco BUSSACCHETTI	
Prof.ssa Paola BONFADINI (anche Coordinatore di Classe)	
Prof.ssa Sara LEPIDI	
Prof.ssa Giovanna ZITO	
Prof.ssa Giovanna ZITO	
Prof. Leonardo TURCO	
Prof.ssa Elena OTELLI	
Prof. Matteo BONOMI	
Prof. Andrea ROSSINI	

Brescia 15 maggio 2026

II DIRIGENTE SCOLASTICO

## ***Percorsi didattici disciplinari:***

Italiano

Latino

Inglese

Scienze umane

Storia

Filosofia

Matematica

Fisica

Scienze naturali

Storia dell'Arte

Scienze Motorie e Sportive

I. R. C.

## PERCORSO DIDATTICO DI ITALIANO

DOCENTE: Raffaella Agazzani

LIBRO di TESTO ADOTTATO: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. 5.1 Leopardi, 5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento, 6. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Ed.Paravia.

### *Percorso didattico*

Il programma è stato svolto in ordine strettamente cronologico con riferimenti precisi agli aspetti storici, culturali, artistici e sociali del periodo in cui ogni Autore è vissuto. Partendo dal titolo "I classici nostri contemporanei" si è cercato di comprendere in cosa ogni Autore possa essere vicino alla nostra realtà e in che modo. Di ogni scrittore o poeta si sono studiate le note biografiche, le opere principali e passi scelti antologizzati. Il percorso dantesco, svolto con particolare dedizione nella classe Terza in relazione a vita ed opere dell'Autore, ha visto la lettura di alcuni canti della Commedia.

### *Metodologia*

Le lezioni sono state strutturate secondo un modello uniforme: per ogni Autore si è presentata la biografia, l'opera contestualizzata nel periodo storico e nel genere letterario, l'attualità, nella misura del possibile, degli argomenti affrontati nei testi. All'esposizione generale è sempre seguita l'esperienza della lettura dei testi e della loro analisi, ritrovando nell'esperienza del testo quanto detto nella presentazione generale. Si è invitata la classe a porsi domande e a riflettere sul messaggio dell'Autore e stabilire collegamenti fra Autori, opere e temi, a dire il vero, con scarsi risultati.

Il testo in adozione ha avuto una funzione fondamentale. Si è cercato negli anni di sensibilizzare alla lettura dei quotidiani per l'informazione e dei libri per la propria formazione culturale, ma con scarso successo, al punto che in decenni di insegnamento, questa classe è l'unica che non ha letto i libri in edizione integrale consigliati per la maturità già a partire dal terzo anno (motivo per cui nelle estati di terza e quarta non sono stati suggeriti testi da leggere).

### *Verifica e Valutazione*

Le verifiche orali, programmate, sono state impostate per ottenere ragionamenti, collegamenti e non studio mnemonico.

Per lo scritto si sono seguite le seguenti tipologie proprie dell'esame di maturità:

- analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli presentati dalla scuola e approvati nei vari Consigli di Classe. Per quanto riguarda lo scritto si è utilizzata la scheda di valutazione allegata a questo documento.

*Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche*

Alcune osservazioni sono già state portate in sezioni precedenti di questo stesso documento. La prospettiva generale vede una classe suddivisa fra pochi alunni che hanno un profilo decisamente buono o discreto, il resto della classe, la maggioranza, presenta esiti sufficienti o insufficienti con andamento altalenante. Le competenze riguardano saper sintetizzare, individuando parole chiave, nuclei tematici e poetica di ciascun Autore. Le capacità specifiche richieste riguardano l'esposizione corretta e un lessico adeguato; analisi delle opere studiate con collegamenti e raffronti.

Per lo scritto: saper comporre un testo corretto secondo le tipologie indicate.

Il comportamento si evidenzia come passivo: nonostante i tentativi dell'Insegnante di rendere più vivace la situazione, la partecipazione attiva degli alunni con domande o curiosità è mancata. Va a merito degli alunni con esiti altamente positivi la capacità di emergere da tale clima.

L'insegnante  
Prof.ssa Raffaella Agazzani

## PERCORSO DIDATTICO DI LATINO

DOCENTE: Paola Gatelli

LIBRO di TESTO ADOTTATO:

- Nicola Flocchini/Piera Guidotti Bacci, *Verba iuvant*, vol.2, Sansoni per la scuola
- Garbarino/Pasquariello, *Vivamus 2, Dall'Età di Augusto ai regni romano-barbarici*, vol.2, Paravia

Altri materiali

Brani o testi di autore o di saggi critici forniti in digitale e pubblicati su Classroom.

*Percorso didattico*

### - Argomenti / Contenuti

In un totale di 57 ore di lezione fino al 15 Maggio è stato affrontato lo studio dei principali autori della letteratura latina dell'età augustea, dell'età giulio-claudia e dell'età dei Flavi. Nondimeno lo studio degli autori non è stato condotto in ordine rigidamente cronologico, bensì anche in base al genere letterario di appartenenza delle opere prodotte, per permettere in questo modo di seguire lo sviluppo del "genere" e di coglierne caratteristiche e peculiarità nei diversi autori. Nelle lezioni mancanti alla fine della scuola (in numero di 5 ore) sarà probabilmente affrontato lo studio di Giovenale o di un altro autore della tarda latinità. All'interno di questo monte ore complessivo gli argomenti sono stati presentati secondo la seguente scansione oraria:

- La letteratura dell'età augustea : Orazio e Virgilio 16 ore
- La poesia della tarda età augustea :
  - l'elegia: Tibullo, Propertio e Ovidio 7 ore
- Poesia e cultura nell'età giulio-claudia 1ora
- L'epistolografia :
  - le epistole di Seneca e
  - le opere filosofiche dello stesso 9 ore
- L'opera didascalica:
  - Quintiliano 7 ore

Tra gli autori studiati della letteratura latina, di alcuni sono stati letti, tradotti e analizzati in modo preciso e approfondito dei brani, al fine di una conoscenza più diretta delle peculiarità della lingua e delle caratteristiche formali e

contenutistiche e in relazione alla possibilità di effettuare agganci interdisciplinari che colleghino latino ad altre materie.

Della maggior parte degli autori, invece, sono stati letti già in traduzione alcuni brani particolarmente significativi.

- Orazio:

- Carme I, 9 in lingua
- Carme I, 11 in lingua
- Carme III, 30 in lingua

- Virgilio:

- Bucoliche I ( versi 1-83 ) e IV ( versi 4-45 ) in traduzione
- Eneide: Proemio versi 1-11 in lingua
- Eneide: passi scelti dei libri IV ( versi 65-89; 296 -396; 651-666 ) e VI ( 450-476 ) in traduzione

- Tibullo:

- I,1 in traduzione

- Properzio:

- I,1 in traduzione

5) Ovidio:

- Metamorfosi III, 370-401; 413-510 in traduzione

6) Seneca:

- scelta di brani tratti dal “De brevitae vitae” o dalle “Epistulae morales” su temi filosofici senecani (il tempo e la saggezza, la schiavitù).

18. De Brev. 1,1-4 in lingua

19. De Brev. 12,1-3 ; 13,1-3 in traduzione

20. Epistulae 1 in traduzione

21. Epistulae 47,1-4; 10-11 in traduzione

7) Quintiliano:

- Dall'Institutio oratoria: Proemio 9-12 ; I,2,4-8  
I,2,18-22 e II,2,4-8 in traduzione

### *Metodologia*

Il metodo utilizzato è stato prevalentemente quello della lezione frontale per delineare il profilo di ciascun autore trattato e gli elementi costitutivi dei generi letterari. Talvolta si è fatto ricorso alla lezione interattiva, per istituire dei confronti tra autori, generi, opere e per stimolare la riflessione degli alunni.

Infine si sono effettuati dei lavori guidati di traduzione, analisi e commento dei testi in latino, degli autori letti in lingua, per rafforzare e consolidare la conoscenza e la comprensione delle strutture morfo-sintattiche.

Considerando la riduzione oraria a cui è stata sottoposta la disciplina, in base al riordino dei cicli scolastici, che è passata da tre a due ore settimanali nel Triennio, non è stato assolutamente più possibile svolgere attività autonoma ed esclusiva di traduzione o di approfondimento della lingua da un punto di vista morfo-sintattico (l'ora canonica di grammatica e di sintassi effettuata al biennio).

Ciononostante le prime quattro ore di lezione dell'anno sono state dedicate al ripasso di alcune strutture fondamentali della lingua latina (gerundio, gerundivo, supino, perifrastica passiva, proposizioni subordinate).

Inoltre nel primo periodo didattico ancora 6 ore sono state dedicate al lavoro di sintassi (Verbi impersonali, Interest e refert, verbi di bisogno, necessità, convenienza, indicativo latino al posto di congiuntivo e di condizionale italiano, congiuntivi indipendenti) prima di abbandonarlo a livello teorico definitivamente.

Pertanto da questo momento in poi il lavoro della materia si è orientato e concentrato soprattutto sullo studio della storia letteraria della civiltà latina.

Tale lavoro è proseguito sia nel primo che nel secondo periodo didattico.

### *Verifica e Valutazione*

#### *Strumenti di verifica*

Durante l'anno sono state somministrate:

- Verifiche scritte di sintassi su brani di autore letto e analizzato insieme in classe (traduzione e analisi) n° 3
- Verifiche di letteratura n° 2
- Verifiche sul ripasso della sintassi (traduzione) n° 1

Naturalmente il numero delle verifiche previsto nella Programmazione disciplinare predisposta a ottobre, unitamente alla trattazione di altri argomenti ed autori della letteratura latina, ha dovuto essere ridimensionato e ridotto a causa della già citata riduzione oraria subita dalla materia nel curriculum, nonché della perdita di numerose ore di lezione durante l'anno per la coincidenza con

vacanze, Prove Invalsi o per la partecipazione della classe a progetti, conferenze o ad altre iniziative coerenti con il curriculum di Scienze Umane.

### *Valutazione*

La valutazione ha tenuto conto del livello generale della classe.

Nelle verifiche di autori e di letteratura si sono accertate la comprensione e l'assimilazione dei contenuti storico-letterari e la capacità di esposizione precisa, corretta e appropriata.

Nelle verifiche scritte di sintassi si sono valutate l'esattezza dell'interpretazione e della traduzione di ogni singola parola, la comprensione globale del significato e la correttezza linguistica e lessicale.

Inoltre, la valutazione ha tenuto in gran conto anche altri elementi maturati e sviluppati durante tutto il percorso di studi, ovvero la partecipazione degli alunni alle lezioni, gli interventi personali di riflessione, analisi e approfondimento sugli argomenti proposti, la puntualità e la diligenza nell'esecuzione dei compiti e le competenze linguistiche e letterarie acquisite e dimostrate.

Nella valutazione è stata applicata l'estensione della gamma dei voti concordata nel consiglio di classe e approvata dal Collegio Docenti.

### *Attività di recupero*

Durante l'anno gli alunni non pienamente sufficienti hanno effettuato un lavoro autonomo e individuale di recupero delle carenze, che è stato verificato in sede di interrogazioni orali.

### *Rapporto con la classe*

La classe ha potuto avvalersi per l'intero corso di studi dell'insegnamento di latino della medesima insegnante, la sottoscritta, il che ha assicurato la continuità didattica oltre che educativa, che ha consentito di instaurare rapporti interpersonali sempre sereni e positivi e ha agito come fattore incentivante e stimolante verso la materia.

Infatti le difficoltà e le carenze disciplinari, dovute, come già accennato, a problemi strutturali e di riduzione oraria della disciplina stessa, non hanno portato ad un logoramento della relazione educativa, che anzi è stata vissuta da ambo le parti con apertura e disponibilità.

Resta comunque indubbio che la materia è stata ridimensionata e ridotta nella sua completa essenza, soprattutto ma non solo nella dimensione grammaticale e morfo-sintattica, pur nell'insegnamento accurato e preciso impartito dall'insegnante.

*Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche*

La continuità didattica, di cui la classe ha potuto godere nell'insegnamento della lingua latina, nonostante le ore sottratte alla materia dallo svolgimento di altre attività ( come già sottolineato ) che hanno impedito di svolgere con sistematicità e in modo completo il programma, ha permesso agli alunni di raggiungere in Quinta nella maggioranza della classe, pur nella disparità notevole di livelli, una capacità di lettura di un testo latino grammaticalmente corretta e scorrevole nella resa italiana.

Infatti, in relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici, la classe può essere divisa in tre gruppi:

1. Alunni, in numero esiguo, che hanno conseguito gli obiettivi "linguistici" di conoscenza, comprensione e traduzione delle strutture della lingua e gli obiettivi "letterari" di conoscenza, analisi e commento degli autori studiati, riuscendo ad arrivare ad un grado di interiorizzazione e di rielaborazione talora brillante.
2. Alunni, che sono la maggioranza, che hanno conseguito prevalentemente gli obiettivi "letterari", arrivando a risultati sufficienti e, in qualche caso, discreti.
3. Qualche alunno che presenta ancora lacune nella conoscenza e difficoltà nell'applicazione delle strutture fondamentali della lingua latina, ma che, talvolta, ha affrontato con più interesse e impegno il lavoro di lettura e analisi degli autori della letteratura.

L'insegnante  
Prof.ssa Paola Gatelli

## PERCORSO DIDATTICO DI INGLESE

DOCENTE: Laura Fogazzi

LIBRO di TESTO ADOTTATO:

Cattaneo – D. De Flaviis, *Literary Journeys coincide*, Signorelli.

*Percorso didattico*

### - THE AGE OF REVOLUTION AND THE ROMANTICS (1776-1837)

**Writers and texts:**

**Lord Byron**

*Manfred: My Spirit Walked Not with the Souls of Men*

**Percy Bysshe Shelley**

*Ode to the West Wind*

**John Keats**

*Ode on a Grecian Urn*

**Jane Austen**

*Pride and Prejudice:*

- Hunting for a Husband
- Elizabeth Turns Down Darcy's Marriage Proposal

**Mary Shelley**

*Frankenstein: An Outcast of Society*

- **THE VICTORIAN AGE (1837-1901)**

**History and Society**

The British Empire and the Commonwealth

An age of industry and reforms

**Literature**

Victorian poetry

Victorian novel

Victorian drama (cenni)

**Writers and texts**

**Alfred Tennyson**

Poems: *Ulysses*

**Charles Dickens**

*Oliver Twist*: Oliver Asks for More

*Hard Times*: Classroom Definition of a Horse

**Robert Louis Stevenson**

*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

**Oscar Wilde**

*The Picture of Dorian Gray*: Dorian Kills the Portrait and Himself

*The Importance of Being Earnest* (lettura integrale del testo)

- **THE MODERN AGE 1901-1945**

**History and Society**

The turn of the century and the First World War

The Second World War  
The Twenties and Thirties;  
The modernist revolution

### **Literature**

Modern poetry  
Modern novel  
British drama at the turn of the century

### **Writers and texts**

#### **Thomas Stearns Eliot**

*The Waste Land:*

- The Burial of the Dead
- Death by Water

*Murder in the Cathedral:* The Church Shall Be Open, Even to Our Enemies

#### **James Joyce**

*Dubliners:* Eveline

*Ulysses:* Yes I Said Yes I Will Yes

#### **George Orwell**

*Nineteen Eighty-Four:* Big Brother Is Watching You

#### *Metodologia*

Il corso ha inteso ripercorrere alcune tappe essenziali della produzione letteraria inglese dal Romanticismo al XX secolo.

L'approccio adottato nella presentazione del testo letterario è stato di tipo cronologico. Dopo un primo contatto con il contesto storico e letterario, gli studenti sono stati introdotti alla lettura, alla comprensione, all'analisi dei passi

scelti. Si è cercato di fornire alla classe uno strumentario in grado di favorire negli studenti un approccio personale al testo letterario.

La classe, inoltre, ha partecipato alla rappresentazione teatrale in lingua inglese di "1984" e ha effettuato 12 ore con un assistente linguistico madrelingua.

#### *Verifica e valutazione*

Nelle verifiche orali si è privilegiata la conversazione guidata a partire da testi, autori e contesti storici.

Nella valutazione delle prove sono stato considerati i criteri seguenti:

- correttezza morfosintattica;
- appropriatezza e ricchezza lessicale;
- conoscenza ed elaborazione dei contenuti;
- chiarezza e coerenza della trattazione;
- Apporti personali e critici;
- Correttezza della pronuncia.

La valutazione finale ha tenuto conto anche di altri fattori quali: la qualità della partecipazione, il grado di autonomia e l'apporto di contributi personali.

#### *Attività di recupero*

Il recupero delle carenze è stato effettuato in itinere.

#### *Rapporto con la classe*

Nel corso dell'ultimo biennio si è consolidato un rapporto positivo con la classe. La preparazione è generalmente adeguata; più che buona la capacità di rielaborazione in alcuni studenti. La padronanza dei contenuti si rivela, in alcuni allievi, appena sufficiente.

#### *Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche:*

- Comprendere messaggi orali in contesti e registri differenti;
- Sostenere una conversazione con discreta fluenza, accettabile correttezza grammaticale, pronuncia e varietà lessicale, registro linguistico adeguato al contesto;
- Produrre testi orali espositivi e descrittivi relativi agli argomenti affrontati;
- Comprendere il senso globale e analitico di testi scritti di varia natura, dimostrando di saper cogliere gli elementi che li caratterizzano;

- Produrre testi scritti di tipo descrittivo ed espositivo con uso complessivamente appropriato delle funzioni linguistiche studiate.
- Conoscenza dei generi letterari e dei linguaggi specifici che li caratterizzano;
- Conoscenza delle correnti letterarie e del contesto storico- sociale nel quale queste si sono sviluppate, dei temi e degli autori studiati.

L'insegnante  
Prof.ssa Laura Fogazzi

## PERCORSO DIDATTICO DI SCIENZE UMANE

DOCENTE: Francesco Bussacchetti

LIBRI di TESTO ADOTTATI:

E. Clemente – R. Danieli, *La prospettiva delle scienze umane* (corso integrato di antropologia e sociologia per il quinto anno del Liceo delle scienze umane), Paravia; per antropologia è stato utilizzato parzialmente anche il volume per il secondo biennio, da pag. 48 a pag. 57)

U. Avalle – M. Maranzana, *La prospettiva pedagogica* (dal Novecento ai nostri giorni), Paravia

*Percorso didattico*

### **Sociologia**

La globalizzazione (unità 9)

Industria culturale e comunicazione di massa (unità 6)

Il potere, lo Stato, il cittadino (unità 8)

Religione e secolarizzazione (unità 7)

Norme, istituzioni, devianza (unità 4)

Stratificazione e disuguaglianze (unità 5)

Salute, malattia, disabilità (unità 10)

Nuove sfide per l'istruzione (unità 11)

*Letture antologiche:* Bauman, Beck, Latouche (su Classroom)

### **Antropologia**

L'antropologia interpretativa di Clifford Geertz (vol. secondo biennio, pp. 48-49)

L'antropologia postmoderna (vol. secondo biennio, pp. 49-50)

L'antropologia di fronte alla globalizzazione (vol. secondo biennio, pp. 51-54)

I nuovi oggetti della ricerca antropologica (vol. secondo biennio, pp. 54-57)

La ricerca in antropologia (unità 3)

*Lecture antologiche:* Geertz, Appadurai (su Classroom)

## **Pedagogia**

L'esperienza delle "scuole nuove" (unità 1 fino a p. 8)

Dewey e l'attivismo statunitense (unità 2 fino a p. 37)

L'attivismo scientifico europeo: Montessori, Claparède (unità 3, pp. 59-64; pp. 66-69)

Il contributo della psicologia: Binet, Piaget, Vygotskij (unità 3, p. 71; unità 6, pp. 158-161)

Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo: Freinet (unità 4, pp. 90-92)

Maritain e l'"umanesimo integrale" (unità 5, pp. 117-121)

Gentile e la riforma della scuola italiana (unità 5, pp. 127-129)

Bruner e il superamento dell'attivismo (unità 7, pp. 180-185)

L'esigenza di una pedagogia rinnovata: don Milani (unità 8, pp. 206-208)

L'epistemologia della "complessità": E. Morin (unità 9, pp. 242-245)

I contesti formali e non formali dell'educazione (unità 11, pp. 286-289)

Educazione e mass media (unità 12, pp. 326-331)

Educazione, diritti e cittadinanza (unità 13, pp. 342-349)

Educazione, uguaglianza, accoglienza (unità 14)

*Lecture antologiche:* Dewey, Bruner, don Milani, Morin (su Classroom)

*Approfondimento: M. Montessori, La scoperta del bambino*

### *Metodologia*

Lezione frontale alternata a fasi interattive, dialogiche e partecipate. Oltre ai libri di testo sono stati adottati altri sussidi quali letture antologiche da altre fonti, contenuti e strumenti multimediali. Sono stati anche proposti incontri con esperti esterni e visite didattiche (progetto "Fare ricerca"; visita alla Casa di reclusione di Verziano).

### *Verifica e Valutazione*

Gli studenti si sono sottoposti ad almeno 2 verifiche complessive (orale e scritto) nel primo periodo didattico (settembre-gennaio) e ad almeno 3 verifiche complessive (orale e scritto) nel secondo periodo didattico (gennaio-giugno). Per le valutazioni finali si è tenuto conto delle conoscenze e delle competenze acquisite, dei miglioramenti ottenuti rispetto alla preparazione iniziale, dell'atteggiamento costruttivo e della qualità riscontrata nella partecipazione al dialogo educativo.

### *Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche*

Ritengo che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, abbiano complessivamente raggiunto, sia pure in misura diversa, gli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalla Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

L'insegnante

Prof. Francesco Bussacchetti

## PERCORSO DIDATTICO DI **STORIA**

DOCENTE: Paola Bonfadini

LIBRO di TESTO ADOTTATO:

- VALERIO CASTRONOVO-- ROCCUCCI ADRIANO *Le carte della storia*, volumi 2° e 3°, A. Mondadori Scuola, Milano.
- Testi multimediali (testi in formato digitale, presentazioni, schemi, mappe concettuali, filmati etc.). I materiali sono stati caricati su Google Classroom - Storia.

### *Percorso didattico*

Riguardo al percorso didattico di storia, ho svolto il programma secondo le indicazioni nazionali disciplinari e il curriculum stabilito dal Dipartimento di Lettere e di Storia e Filosofia dell'Istituto, presente nel PTOF.

All'inizio del primo periodo didattico, ho completato la trattazione di alcuni argomenti del programma di quarta e ho affrontato le tematiche del programma di quinta. Ho spiegato i seguenti aspetti: l'Italia Unita; il continente americano nel Secondo Ottocento con particolare attenzione alla Guerra di Secessione Americana (anche oggetto del percorso CLIL), la Seconda Rivoluzione Industriale e lo scenario sociale e culturale; la stagione dell'Imperialismo (anche oggetto del percorso CLIL); il tema della *Belle Epoque*; il mondo tra la seconda metà e la fine dell'Ottocento; l'Italia tra 1870 e 1900. A partire dal secondo periodo didattico ho affrontato temi, in particolare, quali l'età giolittiana, l'Europa e il mondo prima della Grande Guerra, la Prima Guerra Mondiale, l'affermarsi dei totalitarismi del Novecento, il mondo tra le due guerre. Ho utilizzato, anche per la disciplina in oggetto, in prevalenza la lezione frontale, accompagnata da presentazioni, schemi e mappe concettuali, accanto a materiali multimediali (filmati, documentari, immagini etc.). Per quanto riguarda le modalità di collegamento tra le discipline, ho cercato, nelle spiegazioni e nei momenti di verifica, di formulare e aiutare a stabilire anche collegamenti con nuclei concettuali sia "interni" alla disciplina sia in un'ottica pluridisciplinare secondo alcuni concetti e parole-chiave significative, quali, ad esempio, "l'evoluzione del concetto di Stato", l'"imperialismo", i "totalitarismi", anche per i riferimenti ad Educazione Civica e CLIL. Mi propongo di trattare, nell'ultimo periodo dell'anno, nonostante le poche

ore a disposizione per la disciplina, i seguenti argomenti: la Seconda Guerra Mondiale; l'Italia dalla caduta del Fascismo alla nascita della Repubblica. Il Secondo Dopoguerra e il nuovo assetto geopolitico mondiale (cenni).

Per la comunicazione con gli allievi ho utilizzato il Registro Elettronico, la Suite Google con Classroom e il mio account istituzionale di posta elettronica per l'invio di materiali.

*Si rimanda al programma di Storia effettivamente svolto l'indicazione degli argomenti e dei testi spiegati.*

### *Contenuti*

Il secolo "lungo": l'Ottocento

- L'Unificazione d'Italia (caratteri e problemi)
- La Seconda Rivoluzione Industriale.
- L'imperialismo.

Il secolo "breve": il Novecento

- La nascita della società di massa
- L'età giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale: caratteristiche generali, la situazione italiana, i fronti di guerra, i trattati di pace, la situazione della Germania e dell'Austria, la Società delle Nazioni)
- La Rivoluzione d'Ottobre e la formazione dell'Unione Sovietica
- Il mondo tra le due guerre: la crisi del 1929.
- La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo in Italiano.
- La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich.
- L'URSS da Lenin a Stalin.
- L'Europa e il mondo negli anni Trenta del Novecento.
- La Seconda Guerra Mondiale: caratteristiche generali.
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla formazione della Repubblica.
- Il Secondo Dopoguerra e il nuovo assetto geopolitico internazionale.

### *Educazione Civica - Storia*

Per Educazione Civica, come da Programmazione, ho trattato i caratteri dell'Assemblea Costituente e il ruolo delle "Madri Costituenti" con particolare attenzione alla senatrice Laura Bianchini, bresciana ed allieva del Liceo "Gambara".

Riferimenti agli anniversari del Calendario Civile: 27 gennaio, 10 febbraio; riferimenti all'attualità.

### *Percorso CLIL - Storia*

Il percorso CLIL ha riguardato un approfondimento di 6 ore sul tema Storia: “The American Civil War” e “The Age of Imperialism” (1870-1914), consegna di testi in inglese e video spiegati e commentati. Nei momenti di verifica orale, ho formulato una domanda in inglese sull’argomento, a cui gli allievi dovevano rispondere in inglese. Tale parte ha costituito un ulteriore elemento di valutazione nella struttura dell’interrogazione.

### *Metodologia*

Ho privilegiato la lezione frontale, con la possibilità, attraverso domande e interventi degli studenti, di controllare il processo graduale degli apprendimenti. Ho utilizzato presentazioni, mappe concettuali e schemi alla lavagna o al computer. Gli alunni hanno usato il libro in adozione e le risorse digitali.

Mi sono servita di presentazioni, mappe concettuali e schemi alla lavagna o al computer collegato alla Smart TV della classe. Come supporti didattici, ho fatto riferimento, oltre che ai libri in adozione, alle risorse digitali. Ho fornito, inoltre, agli studenti, grazie al Registro elettronico, all’uso di Google Classroom-Storia, vari materiali didattici utili per l’acquisizione e il consolidamento dei contenuti (altri testi in formato pdf, presentazioni e schemi, risorse culturali offerte dalla Rete etc.).

### *Verifica e Valutazione*

#### *Verifica*

In linea con le indicazioni e decisioni del Dipartimento di Lettere (riunione del 2 settembre 2025), sono state svolte varie modalità di verifica e valutazione nel corso dell’anno scolastico, secondo l’indicazione di un congruo numero di valutazioni, ossia due valutazioni (orale/scritta) a causa dell’esiguo numero di moduli orari destinati alla disciplina.

Per la valutazione complessiva, nel primo periodo didattico, ho avuto la possibilità di avere due valutazioni; nel secondo periodo didattico, tre verifiche (orale/scritto) per monitorare le competenze anche in vista degli Esami di Stato. Ho assegnato agli studenti, come da Programmazione di Educazione Civica del CdC, una verifica scritta per Educazione Civica – Storia nel primo periodo didattico.

#### *Valutazione*

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove di verifica orali e scritte, ho fatto riferimento ai criteri comuni, adottati dalla *Programmazione del*

*Consiglio di Classe* e presenti in questo *Documento*, e ai criteri relativi alla disciplina espressi nel *Piano di Lavoro annuale*, in linea con le indicazioni e decisioni del Dipartimento di Lettere (riunione del 2 settembre 2025). Per Storia, infatti, le prove di verifica sono state valutate secondo gli obiettivi disciplinari e ho considerato per la sufficienza gli obiettivi minimi. Per i momenti di verifica formativa, in modo analogo alle altre discipline, ho tenuto presente l'impegno, l'interesse e la partecipazione degli alunni durante le lezioni e nello svolgimento delle attività assegnate sia di studio che di approfondimento. Ho considerato, infine, gli eventuali interventi durante le lezioni e collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari degli studenti, oltre gli interventi sulle tematiche CLIL svolte. Le valutazioni, infine, sono state sempre state motivate e comunicate agli studenti, oltre che scritte sul Registro Elettronico.

#### *Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche*

La classe, che seguo dalla terza, mostra di aver acquisito, per Storia, per la maggior parte degli allievi, un metodo di lavoro e di studio abbastanza sicuro, con positive abilità e competenze. Per la disciplina, nell'anno scolastico in corso, gli alunni, nella maggior parte dei casi, hanno ottenuto risultati mediamente soddisfacenti. Una piccola parte degli alunni, tuttavia, mostra un atteggiamento poco partecipativo durante le lezioni ed uno studio sostanzialmente mnemonico, pur con risultati nel complesso sufficienti. Rimane, per alcuni studenti, inoltre, una qualche difficoltà espositiva per la parte CLIL in inglese. Il clima comunicativo è risultato positivo e armonico, con un generale atteggiamento collaborativo ed educato.

#### *Conoscenze*

- Conoscenza mediamente discreta dei contenuti.
- Conoscenza mediamente sicura del lessico specifico proprio della disciplina.
- Conoscenza mediamente discreta, per studio diretto, delle fonti storiografiche considerate.

#### *Capacità*

- Capacità mediamente accettabile nel ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra "particolare" e "generale", tra "soggetti" e "contesti".
- Capacità mediamente positiva di rendersi conto che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti diverse che lo storico vaglia, confronta,

interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici (“interpretazione storiografica”).

- Capacità nel complesso positiva riguardo al fatto di interrogarsi sulle problematiche storiche in una prospettiva diacronica e sincronica oltre che in una prospettiva interdisciplinare e pluridisciplinare.
- Capacità sufficiente di organizzare criticamente il discorso.

#### *Competenze*

- Accettabili competenze nel chiarire i concetti fondamentali di una tematica storica proposta, sia a livello di orale che di scritto.
- Positive competenze nel saper ripercorrere le tappe di un’argomentazione per la ricostruzione di una tematica storica assegnata.
- Discrete competenze nel saper sintetizzare, in modo efficace, tramite parole-chiave, schemi, sintesi, mappe concettuali il fatto storico.

L’insegnante  
Prof.ssa Paola Bonfadini

## PERCORSO DIDATTICO DI FILOSOFIA

DOCENTE: Sara Lepidi

TESTO IN ADOZIONE: N.Abbagnano – G.Fornero, *Vivere la filosofia*, Paravia, Vol. 3.

*Percorso didattico*

### **Schopenhauer**

Il mondo come volontà e rappresentazione (struttura dell'opera); caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; la critica delle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore.

### **Kierkegaard**

Le vicende biografiche e le opere; l'esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia, la disperazione e la fede.

### **Feuerbach**

L'alienazione religiosa; umanismo e filantropismo.

### **Marx**

La filosofia della prassi; la critica a Hegel e a Feuerbach; la concezione materialistica della storia; la sintesi del "Manifesto"; il "Capitale": merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.

### **Il positivismo**

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

### **Comte**

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza e la sociocrazia; la divinizzazione della storia dell'uomo.

### **Nietzsche**

Filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; la "Nascita della tragedia"; la seconda delle "Considerazioni inattuali"; la morte di Dio; il superuomo; l'eterno ritorno; la

critica della morale; la volontà di potenza; il tema del nichilismo; il prospettivismo.

### **Percorso 1: La rivoluzione psicoanalitica**

Caratteri generali

#### **Freud**

L'inconscio e le vie per accedervi; l'apparato psichico; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler e Jung

### **Percorso 2: L'esistenzialismo**

Caratteri generali

#### **Heidegger**

Il primo Heidegger: essere ed esistenza; l'esistenza inautentica; l'esistenza autentica; il tempo e la storia.

Il secondo Heidegger: la svolta; la metafisica, l'oblio dell'essere e il nichilismo; la tecnica e il mondo occidentale.

#### **Sartre**

La nausea; "L'essere e il nulla"; l'essere per altri; "L'esistenzialismo è un umanismo". Lettura del racconto "Il muro".

### **Percorso 3: La meditazione sull'agire politico**

#### **Hannah Arendt**

"La banalità del male: Eichmann a Gerusalemme"; la *politéia* perduta.

#### **Günther Anders**

"L'uomo è antiquato"; la filosofia della discrepanza; la riflessione sulla tecnica

## **Percorso 4: L'epistemologia contemporanea**

### **Popper**

Falsificabilità, corroborazione e precarietà della scienza.

I post-popperiani: Kuhn, Lakatos e Feyerabend

### **Educazione civica**

Hannah Arendt: "Le origini del totalitarismo"; Karl Popper: "La società aperta e i suoi nemici".

### *Metodologia*

Lezione frontale; analisi di documenti; discussione guidata; visione di filmati; approfondimenti individuali presentati alla classe.

### *Verifica e Valutazione*

- Primo periodo didattico: una prova scritta (domande aperte) e una orale;
- Secondo periodo didattico: una prova scritta (domande chiuse e aperte) e due orali.

### *Obiettivi raggiunti* in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche

#### 1. Conoscenze

La maggioranza degli alunni della classe mostra di conoscere i nodi fondamentali del pensiero degli autori e delle principali correnti filosofiche moderne trattate, nonché i punti focali dei problemi filosofici presi in esame dal programma. Un piccolo gruppo si ferma a un livello essenziale.

#### 2. Competenze

In generale gli allievi hanno acquisito una discreta padronanza della terminologia specifica e sanno esporre abbastanza correttamente quanto interiorizzato. Se guidati, sanno applicare le procedure apprese relativamente a semplici testi filosofici.

### 3. Capacità

Gli alunni sono generalmente in grado di organizzare in modo coerente i contenuti. Soltanto alcuni di essi sanno stabilire, in modo autonomo, collegamenti e confronti all'interno del pensiero del singolo autore e tra i filosofi e le correnti di pensiero prese in esame.

#### *Rapporto con la classe*

Nel complesso il rapporto con la classe può essere definito positivo. Lo scambio dialogico è risultato abbastanza sereno e produttivo, anche se la partecipazione alle attività ha necessitato della sollecitazione da parte della docente.

L'insegnante

Prof.ssa Sara Lepidi

## PERCORSO DIDATTICO DI MATEMATICA

DOCENTE: Giovanna Zito

LIBRO di TESTO ADOTTATO: Leonardo Sasso, *Colori della matematica*, Edizione azzurra, vol.5, Petrini

### *Percorso didattico*

#### **Funzioni reali di variabile reale**

- Richiami sulla definizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni analitiche.
- Determinazione del dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti (logaritmiche ed esponenziali).
- Proprietà delle funzioni (iniettiva, suriettiva, biunivoca, monotona, pari e dispari).

#### **Limiti delle funzioni di una variabile reale**

- Intorni. Punto di accumulazione.
- Definizione generale di limite.
- Limite destro e sinistro
- Algebra dei limiti.
- Forme indeterminate.
- Asintoti di una funzione e la loro ricerca.
- Grafico probabile

#### **Funzioni continue**

- Funzioni continue in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie e loro ricerca.

### *Metodologia*

- Lezione frontale
- Esercitazione guidata
- Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento

### *Verifica e Valutazione*

Sono state svolte prove principalmente a tipologia aperta che hanno permesso di valutare la comprensione delle procedure attraverso una giustificazione teorica.

La valutazione ha tenuto conto del profitto nelle varie prove, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e della puntualità del lavoro richiesto a casa e in classe, dei progressi rispetto al livello di partenza.

### *Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche*

La classe non ha raggiunto una preparazione omogenea a causa di poca predisposizione nei confronti della disciplina, atteggiamento poco partecipativo o metodo di studio piuttosto mnemonico e poco costante.

La partecipazione alle lezioni è stata generalmente di tipo scolastico e solo pochi studenti hanno dimostrato sempre interesse per la disciplina, impegnandosi nella rielaborazione personale e nel recupero.

Per tali motivi il livello di conoscenza raggiunto può ritenersi mediamente sufficiente per la maggior parte della classe e solo pochi hanno raggiunto un livello buono.

L'insegnante  
Prof.ssa Giovanna Zito

## PERCORSO DIDATTICO DI FISICA

DOCENTE: Giovanna Zito

LIBRO di TESTO ADOTTATO:

- F. Bocci, G. Malegori, G. Milanese, F. Toggia, *Pensa con la fisica*, Vol. 3-4, Petrini
- F. Bocci, G. Malegori, G. Milanese, F. Toggia, *Pensa con la fisica*, Vol. 5, Petrini

*Percorso didattico*

### **Energia e principi di conservazione**

- Il lavoro di una forza costante
- Potenza
- Energia cinetica
- Lavoro di una forza variabile dal punto di vista grafico
- Energia potenziale gravitazionale ed elastica
- Teorema dell'energia cinetica
- Conservazione dell'energia meccanica

### **La carica elettrica e la legge di Coulomb**

- Conduttori e isolanti
- L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.
- elettroscopio
- Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- Polarizzazione dei dielettrici

### **Il campo elettrico**

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Il campo elettrico di più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- Potenziale elettrico

- Differenza di potenziale
- Superfici equipotenziali
- Legame tra campo elettrico e potenziale elettrico
- Condensatori
- Capacità dei condensatori

### **La corrente elettrica**

- L'intensità della corrente elettrica
- Generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Effetto Joule
- La forza elettromotrice

### *Metodologia*

- Lezione frontale
- Visione di materiali multimediali
- Esercitazione guidata
- Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento

### *Verifica e Valutazione*

Sono state svolte prove scritte sia a tipologia aperta che chiusa.

La valutazione ha tenuto conto del profitto nelle varie prove, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e della puntualità del lavoro richiesto a casa e in classe, dei progressi rispetto al livello di partenza.

### *Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche*

La classe non ha raggiunto una preparazione omogenea a causa di poca predisposizione nei confronti della disciplina, atteggiamento poco partecipativo o metodo di studio piuttosto mnemonico e poco costante.

La partecipazione alle lezioni è stata generalmente di tipo scolastico e solo pochi studenti hanno dimostrato sempre interesse per la disciplina, impegnandosi nella rielaborazione personale e nel recupero.

Per tali motivi il livello di conoscenza raggiunto può ritenersi mediamente sufficiente per la maggior parte della classe e solo pochi hanno raggiunto un livello buono.

L'insegnante  
Prof.ssa Giovanna Zito

## PERCORSO DIDATTICO DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Leonardo Turco

LIBRO di TESTO ADOTTATO:

- David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller e altri, *Carbonio, Gli Enzimi, Il Dna 2ed. (II). Biochimica E Biotecnologie -Ebook M. / Biochimica E Biotecnologie* (Booktab)– Zanichelli
- Materiale vario preso da altri testi
- Video dei film *Gattaca* e *Womb*
- Webinar

*Percorso didattico*

*Nel percorso di Scienze naturali sono da inserire attività CLIL, in orientamento ed in Educazione civica. La classe ha partecipato a tutte le attività mostrando interesse e partecipazione attiva.*

### **Scienze della terra (Periodo marzo- aprile)**

- Vulcani e terremoti (cenni)
- La deriva dei Continenti
- La tettonica a zolle

### **Biologia (Periodo settembre- novembre)**

2) La sintesi proteica (ripasso):

- a) DNA, RNA
- b) Trascrizione, Traduzione
- c) Le mutazioni
- d) La regolazione genica

3) Il controllo dell'espressione genica

- a) La genetica di virus e batteri

Ricombinazione genica dei procarioti (coniugazione, traduzione e trasformazione)

Virus del papilloma, dell'HIV, dell'Influenza

- b) I geni che si spostano: plasmidi e trasposoni
  - c) L'informazione genica è espressa in modo selettivo
  - d) L'organizzazione del DNA nei cromosomi
  - e) Il cromosoma procariote
  - f) Il cromosoma eucariote
  - g) Considerazioni sul genoma eucariote
  - h) La regolazione dell'espressione genica nei procarioti
  - i) Come funziona l'operone
  - j) La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti
  - k) Schema riassuntivo dei livelli di controllo dell'espressione genica
- 4) Che cosa sono le biotecnologie
- a) Una visione d'insieme sulle biotecnologie
  - b) La tecnologia delle colture cellulari
  - c) Cellule staminali adulte ed embrionali
  - d) Temi di bioetica (Womb- Gattaca)
  - e) La tecnologia del DNA ricombinante
  - f) Il clonaggio e la clonazione
  - g) L'ingegneria genetica e gli OGM
  - h) Il ruolo dell'RNA
- 5) Le applicazioni delle biotecnologie
- 6) Cenni sul metabolismo (**Periodo Maggio**) –

- a) Le Biomolecole ripasso ed approfondimenti
- b) Le trasformazioni chimiche nella cellula
- c) Il catabolismo dei carboidrati: glicolisi, acetilazione, ciclo di Krebs e chemiosmosi
- d) Il metabolismo dei carboidrati
- e) Il metabolismo dei lipidi

### *Strumenti*

In quest'anno scolastico il piano prevedeva, durante la lezione canonica, momenti di chiarimento, potenziamento e verifica anche utilizzando strumenti digitali, prevalentemente tutti gli applicativi di Gsuite (principalmente, classroom, gslides e google moduli), ed anche con la condivisione di video, film, documentari e animazioni presi dalla rete e da piattaforme diverse (Pearson, Zanichelli, Loescher) e per l'interazione con gli studenti oltre che dei citati applicativi (soprattutto classroom ma anche la mail) anche l'utilizzo del registro per le indicazioni sulle attività e le consegne agli studenti.

### *Metodologia*

Il tempo curricolare della materia scienze Naturali è di due ore settimanali, partendo dal libro di testo, e, utilizzando come già detto, tutti gli strumenti citati sopra, cercando di fare una lezione frontale/dialogata, a volte con una discussione guidata con partecipazione attiva di quasi tutti gli alunni e talvolta la Flipped classroom in cui venivano forniti agli studenti materiali che poi in alcune lezioni venivano da loro ripresi ed esposti.

Gli argomenti proposti, sono stati introdotti nei contenuti principali.

### **Criteria di valutazione – Tipologia di verifiche**

In base alle norme riprese e contenute nel PTOF di Istituto e dagli accordi intercorsi nelle riunioni di Dipartimento. Due valutazioni per periodo didattico

Tale valutazione fatta per tutti gli argomenti attraverso prove orali ed a volte di tipo misto (Presentazione dell'argomento, presentazione orale, videolezione). Per gli studenti che avevano delle carenze, il recupero è stato effettuato in

itinere e attraverso lo studio autonomo, e nel secondo periodo in itinere attraverso l'assegnazione di percorsi individualizzati e prove mirate.

*Obiettivi raggiunti, conoscenze, competenze capacità specifiche*

La maggior parte della classe dimostra di possedere in modo più che sufficiente l'informazione scientifica inerente agli argomenti trattati.

La classe, in generale, dimostra di sapersi esprimere in modo appropriato, utilizzando adeguatamente il linguaggio specifico.

Capacità mediamente adeguate di saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale.

Capacità mediamente adeguate di saper riconoscere quali biotecnologie sono necessarie in determinate ambiti di applicazione.

Capacità mediamente non sempre adeguate di saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni.

*Rapporto con la classe*

La classe, ha mostrato attraverso il dialogo che si è instaurato, sempre con un comportamento corretto, interesse in tutte le attività proposte. senso di responsabilità e impegno quotidiano adeguato. Nel complesso positivo il rapporto maturato, nel corso dell'anno scolastico. La preparazione è mediamente più che sufficiente; discreta la capacità di rielaborazione in alcuni studenti. La conoscenza degli argomenti si rivela, in alcuni allievi sintetica, ma sufficiente.

L'insegnante

Prof. Leonardo Turco

## PERCORSO DIDATTICO DI **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE: Elena Otelli

LIBRO di TESTO ADOTTATO:

L. COLOMBO, A. DIONISIO, N. ONIDA, G. SAVARESE *Opera. Architettura e arti visive nel tempo*. Ed.rossa. Rizzoli voll.4 e 5

Precisazioni in merito al libro di testo in adozione: il libro è servito esclusivamente come supporto di studio individuale per gli studenti.

### *Percorso didattico*

Nuclei tematici

- Il Romanticismo
- Il Realismo
- Il fenomeno della “macchia”
- L’Impressionismo
- Il Postimpressionismo
- La fotografia
- I Fauves
- Il Cubismo
- Il Futurismo
- L’Astrattismo
- Il Dadaismo (argomenti svolti entro metà maggio)
- Il Surrealismo (argomenti che si intendono svolgere entro la conclusione dell’a.s.)
- L’Informale (argomenti che si intendono svolgere entro la conclusione dell’a.s.)

### *Metodologia*

La lezione frontale gestita dalla docente si è alternata, dove possibile, con la metodologia della *flipped-classroom* cercando di porre gli studenti al centro del

percorso di apprendimento allo scopo di motivare, stimolare e renderli protagonisti.

Pertanto, alla spiegazione (introduttiva o di sintesi) condotta dalla docente, si sono alternati momenti espositivi da parte di alcuni studenti, con lavori sempre revisionati dall'insegnante.

Per quanto concerne gli artisti da affrontare durante questo a.s., la docente ha proposto argomenti e bibliografia alla fine dell'a.s. 2024-25 (a conclusione della classe quarta) spronando gli studenti alla scelta di un argomento/autore di proprio interesse da approfondire e studiare durante l'estate auspicando che il periodo estivo potesse favorire l'approfondimento e incentivare letture circa l'argomento scelto dallo studente.

Tuttavia solo un numero limitato di studenti (meno di  $\frac{1}{3}$ ) ha ritenuto di affrontare questo tipo di lavoro. Il resto della classe ha dichiarato di prediligere la lezione frontale con spiegazione della docente.

La trattazione degli argomenti proposti, pertanto, si è svolta impiegando diverse metodologie didattiche:

**-lezione frontale** con proiezione di immagini preparate precedentemente su classroom, file word/pdf sintetici, Powerpoint; presentazioni;

**-esposizione attraverso P.P., Google Presentazioni, Canva** di argomenti preparati dagli alunni con revisione precedente da parte del docente (gli argomenti sono stati assegnati al termine del quarto anno e consegnati durante l'estate 2025: scaletta entro il 30 giugno 2025; prima revisione; consegna del lavoro definitivo 1 settembre 2025; seconda revisione).

Gli argomenti proposti dagli studenti sono stati: Manet, Monet, Klimt, Van Gogh, Dalì.

**-lettura di testi** di/su alcuni artisti (*E.Degas, P.Cézanne, E.Munch, H.Matisse, G.Apollinaire, V.Kandinskij*) inviati agli alunni sulla piattaforma Google Classroom; per lo studio degli artisti del Novecento, si ritiene fondamentale la lettura di alcuni scritti che possano aiutare la comprensione e decodifica delle opere studiate;

-**compiti di realtà** assegnati su classroom per concretizzare concetti teorici oggetto di spiegazione;

-**uscite didattiche** con attività/visita guidata;

martedì 5 maggio Percorso didattico sulle Avanguardie presso il **Museo Collezione Paolo VI**, Concesio

Il materiale di studio è stato fornito dalla docente attraverso la piattaforma google classroom; il libro di testo è servito esclusivamente come supporto individuale allo studente nell'organizzazione dello studio autonomo.

### *Verifica e Valutazione*

In merito alla valutazione si sono messe in atto modalità e strategie di verifica e valutazione di diverse tipologie, con diversi strumenti (interrogazione tradizionale, verifiche scritte, esposizione lavori di approfondimento, compiti di realtà).

Tale differenziazione ha l'obiettivo di valorizzare i diversi stili di apprendimento, favorendo i modi e i tempi di ogni alunno e i differenti stili cognitivi.

Come di consueto nella pratica didattica, quindi, la valutazione finale non sarà l'esito della media matematica delle singole misurazioni quanto una valutazione ponderata che dia il giusto peso ad ogni singola prestazione (differenziando su Registro Elettronico le valutazioni SCRITTE/ORALI/PRATICHE ed attribuendo diversi pesi in percentuale), considerando come componente significativa l'impegno, l'attenzione e partecipazione in classe, la puntualità nella consegna dei lavori assegnati.

Sono state somministrate diverse tipologie di verifica e diversi sono stati gli strumenti di valutazione:

\*Durante il **primo quadrimestre** sono state svolte:

-**una valutazione orale** riguardante un argomento a scelta approfondito ed esposto alla classe (solo per alcuni studenti; altri hanno esposto durante il

Secondo Quadrimestre; altri hanno scelto di non avvalersi di questa opportunità); (*voto orale; peso 100%*);

-una **verifica scritta** (in data 21 ottobre) sul Romanticismo; (*voto scritto; peso 100%*);

-una **verifica scritta** (in data 27 novembre) su Realismo, Macchia, Impressionismo; (*voto scritto; peso 100%*);

-eventuale verifica **orale di recupero** in vista della valutazione intermedia della prima parte dell'a.s.; (*voto orale; peso 100%*);

-compiti delle vacanze estive: **compito di realtà** (Visita un museo, una mostra o un luogo di interesse storico artistico e invia alcune fotografie con un breve commento dell'esperienza fatta; *voto pratico; peso 20%*);

-valutazione del **lavoro di ricerca assegnato** come compito estivo (per chi lo ha svolto); (*voto scritto; peso 50%*)

-compito di realtà sulla **fotografia** (scatta due/tre fotografie di due/tre oggetti resi irriconoscibili: cioè scegli un oggetto comune e fotografalo da un punto di vista tanto originale o distorto da rendere l'oggetto stesso irriconoscibile) in relazione allo studio della fotografia come linguaggio artistico e per comprendere l'originalità dell'inquadratura (*voto pratico; peso 20%*).

\*Durante il **secondo quadrimestre** sono state svolte :

-una **valutazione orale** concernente un argomento di approfondimento esposto alla classe (non per tutti gli alunni: alcuni studenti hanno esposto il loro lavoro di ricerca nel Primo Quadrimestre, altri hanno scelto di non avvalersi di questa opportunità); (*voto orale; peso 100%*);

-**quattro verifiche scritte tradizionali**: una su Postimpressionismo prima parte (22/1); una su Postimpressionismo seconda parte (12/2); una su introduzione alle Avanguardie Storiche prima parte (16/4); una **programmata a maggio** su Avanguardie storiche seconda parte; (*voto scritto; peso 100%*);

-**una interrogazione orale** per tutti gli studenti nel mese di marzo/aprile: colloquio in storia dell'arte a partire da un'immagine di un'opera studiata, da una tematica o movimento, da una questione problematica; (*voto orale; peso 100%*);

-**programmazione di un test scritto (come ripasso) da programmare a maggio** strutturato a risposte multiple, con riconoscimento di immagini, autori, citazioni; (*da calibrare a fine a.s.*).

Nelle **verifiche scritte**, per consentire lo svolgimento della prova nell'ora di lezione, alle domande aperte si alternano domande a completamento e/o vero/falso.

### *Criteria di Valutazione*

\*Parametri di valutazione delle esposizioni di **argomenti di approfondimento** a scelta concordati con la docente a conclusione dell'a.s. 2024-25 e revisionati preventivamente:

- livello di approfondimento;
- comprensione dei contenuti;
- capacità espositiva;
- uso degli strumenti.

\*Parametri di valutazione dei colloqui orali:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti;
- fluidità espositiva e lessico specifico;
- capacità di individuare collegamenti interdisciplinari;

La valutazione ha tenuto conto dei diversi livelli degli alunni presenti nella classe per interesse, motivazione, partecipazione e capacità.

Talvolta, e per specifici casi, si è reso necessario svolgere **verifiche di recupero orali**.

*Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche*

Le lezioni si sono svolte **in maniera abbastanza regolare**, il martedì dalle 11.00 alle 11.55 e il giovedì dalle 9.00 alle 9.55.

*CONOSCENZE*

- conoscenza delle categorie essenziali della Storia dell'Arte in relazione ai movimenti, agli autori e alle opere studiate;

*COMPETENZE*

- analizzare un'opera d'arte individuandone i caratteri specifici: didascalia, descrizione iconografica, descrizione stilistica;

- ripercorrere lo sviluppo del linguaggio artistico nel corso dei secoli individuando caratteristiche, specificità, originalità;

- ricondurre i caratteri individuati in un'opera d'arte al pensiero e al linguaggio proprio dell'autore;

- individuare i rapporti che collegano l'opera d'arte al contesto storico in cui è stata realizzata e alla tradizione pittorica/scultorea nel suo complesso;

- esporre efficacemente argomentazioni su autori, teorie e opere;

*CAPACITA' SPECIFICHE*

- capacità di utilizzare il lessico specifico dell'ambito artistico;

- capacità di analizzare l'opera d'arte cogliendo il nesso fra essa e il contesto culturale di cui è espressione;

- capacità di operare confronti sincronici e diacronici, tra opere di autori diversi o dello stesso autore per cogliere i cambiamenti del linguaggio artistico nel tempo;

- capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Gli obiettivi relativi alle conoscenze, competenze, capacità così declinati all'inizio del percorso didattico, sono stati raggiunti in maniera buona da un esiguo numero di studenti della classe; in modo sufficiente e discreto dalla maggior parte degli studenti e in maniera quasi adeguata dal resto degli alunni.

L'insegnante

Prof.ssa Elena Otelli

## PERCORSO DIDATTICO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Matteo Bonomi

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Non sono stati usati testi.

### *Percorso didattico*

Le attività sportive, di squadra e singole, trattate sono state scelte tenendo in considerazione gli spazi utilizzati sia presso il centro San Filippo sia presso la palestra della sede centrale. Per questi motivi sono stati proposti alla classe le attività di:

- Pickleball: conoscenza del gioco, sviluppo dei fondamentali di base e sviluppo del torneo finale;
- Badminton: miglioramento dei fondamentali e torneo 1vs1 di classe;
- L'apparato cardiocircolatorio: il cuore, il ciclo cardiaco, i parametri dell'attività cardiaca, il sangue e la circolazione sanguigna, la pressione arteriosa;
- L'apparato respiratorio: gli organi della respirazione, le fasi della respirazione, la meccanica respiratoria, i volumi e le capacità polmonari;
- Hockey su prato: dai fondamentali al gioco
- Pallavolo: miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra;
- Mattinata di arrampicata sportiva

### *Educazione Civica*

Con la classe è stata svolta una lezione di Plogging, disciplina eco-sportiva che combina la raccolta di rifiuti, abbandonati lungo il percorso deciso, e la camminata/corsa. La classe, dotata di apposito materiale (pinze, sacchetti e guanti), si è cimentata nella raccolta di piccoli rifiuti sparsi per alcune zone vicine alla scuola con l'obiettivo di sensibilizzare al rispetto e al decoro ambientale.

### *Metodologia*

La principale metodologia utilizzata è stata quella laboratoriale che subentrava a quella frontale, utilizzata solamente durante le spiegazioni delle attività da svolgere e durante l'argomento teorico trattato. Le attività proposte, sia da svolgere da soli sia in piccoli gruppi o a squadre, richiedevano un atteggiamento attivo da parte degli allievi, chiamati a mettersi in gioco tramite un apprendimento esperienziale. Di grande importanza, per il raggiungimento degli obiettivi, sono stati i feedback positivi dati agli studenti per mantenere alta la motivazione e la voglia di migliorare.

### *Verifica e valutazione*

La verifica di ogni modulo si è basata sull'osservazione continua, ad ogni lezione, partendo dagli aspetti tecnico-tattici.

Considerando che le capacità e abilità motorie dei singoli allievi derivano da esperienze pregresse differenti, oltre al mero risultato pratico, sono stati tenuti in forte considerazione il percorso individuale, l'impegno e la partecipazione mostrati durante le lezioni, così come la continuità della frequenza. Per la parte teorica, invece, è stata svolta una verifica orale.

### *Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità*

#### Conoscenze

Gli alunni mostrano di possedere discrete conoscenze delle attività trattate e dei fondamentali tecnico-tattici.

Conoscono le principali regole degli sport trattati.

Conoscono i principali comportamenti per il mantenimento del benessere psicofisico.

Conoscono le principali nozioni degli apparati cardiocircolatorio e respiratorio.

#### Competenze

Per quanto riguarda le competenze, la classe si divide in gruppi: un primo gruppo che sa eseguire in maniera discreta i fondamenti tecnici degli sport proposti e

applicare semplici strategie di gioco e un altro che le raggiunge in maniera sufficiente.

La classe, in generale, è in grado di collaborare per raggiungere un obiettivo comune nel rispetto delle regole date.

### *Capacità*

Anche per le capacità è presente un piccolo gruppo che ha raggiunto in modo soddisfacente la capacità di saper utilizzare i fondamentali degli sport praticati mentre un altro li raggiunge in maniera sufficiente.

Tutti sanno rispettare le regole delle attività proposte, partecipando nel rispetto dei valori del fair play.

L'insegnante

Prof. Matteo Bonomi

## PERCORSO DIDATTICO DI

# Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.)

DOCENTE: Andrea Rossini

LIBRO di TESTO ADOTTATO: L. Pace, *Riflessi in uno specchio*, La Scuola Editrice

ALTRI MATERIALI:

- Spunti da altri testi IRC
- Presentazioni sintetiche dei temi
- Sintesi e mappe concettuali
- Articoli e documenti
- Film e video

*Percorso didattico*

### INTRODUZIONE

**EVAGRIO PONTICO:** Antirrhethikos in chiave didattica.

### BIOETICA

I fondamenti della Morale

Chagall-Mina: interpretazione in chiave esistenziale

Libertà e responsabilità

**Film: *le ali della libertà***

La coscienza: san Tommaso-Nembrini-Pinocchio

Concetti di Bioetica generale

La bioetica personalista e gli altri modelli (cenni)

Le fonti della moralità

### LA QUESTIONE DEL MALE

Bene e male: introduzione al tema; chi compie il male lo fa per ignoranza del bene?

Dio e il male  
Massimiliano Kolbe  
Il male: spunti Agostino, Tommaso  
Morgan Freeman: filmato "Alle radici del Male"  
Dio e la sofferenza: Giobbe, Dostoevskij

### **LA LEGGE MORALE NATURALE**

Rapporto leggi di stato/legge religiosa  
Una legge non scritta, Rosa Bianca: cenni

### **LA PERSONA**

Etimologia: significato e riflessioni  
Pascal  
Dignità e diritti universali dell'uomo  
*Jus quia iustum/iussum*

### **Film Risvegli**

Persona e social  
Persona e animali

### **BIOETICA SPECIALE : cenni**

### **ESCATOLOGIA ED ANTROPOLOGIA CRISTIANA E FILOSOFICA**

Il desiderio di immortalità presso tutte le culture e religioni;  
L'escatologico cristiana  
Dopo la morte?

### *Metodologia*

Lezione frontale  
Lavori a gruppi  
*Cooperative learning*  
*Problem solving*  
Compiti di realtà

### *Verifica e Valutazione*

La verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi è avvenuta mediante: domande orali, presentazione di lavori individuali o di gruppo, l'assegnazione di alcuni approfondimenti personali e la partecipazione attiva ed interesse.

### *Obiettivi raggiunti in termini di Conoscenze, Competenze e Capacità Specifiche*

- Riconoscere le principali prospettive etiche, in materia di rispetto della vita e della dignità umana;
- Riconoscere gli elementi e le esigenze costitutive di ogni uomo: felicità, bene, verità e giustizia;
- Saper individuare i principali effetti del secolarismo e del relativismo nella società contemporanea;
- Comprendere le condizioni e la necessità di una positiva collaborazione tra la fede e la ricerca scientifica, per il pieno benessere dell'uomo;
- Saper orientarsi nelle scelte di vita: morali, politiche, professionali, affettive e religiose;
- Riconoscere il pericolo del fanatismo e apprezzare l'impegno per il dialogo tra le religioni;
- Cogliere la necessità di una riflessione morale, espressa dalla dottrina sociale della Chiesa;
- Riconoscere quanto sia importante combattere ogni forma di ideologia.

L'insegnante  
Prof. Andrea Rossini

## **Elenco dei possibili allegati**

Es. traccia per la predisposizione della relazione su FSL (ex PCTO), griglie utilizzate per la correzione e la valutazione delle prove scritte ecc.

**NN.BB. Fra gli allegati deve figurare il documento riservato, relativo ai casi individuali di studenti con PEI o PDP, destinato ad accompagnare la sola copia del “Documento del 15 maggio” destinata alla commissione d’esame.**

***Allegati***

<b>N. 1</b>	<b>Griglie di valutazione di prima prova, di seconda prova e del colloquio</b>	<b>p. 80</b>
<b>N. 2</b>	<b>Testi della Simulazione di Prima Prova</b>	<b>p. 86</b>
<b>N. 3</b>	<b>Testi della Simulazione di Seconda Prova</b>	<b>p. 91</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE Liceo “Veronica Gambara” - Brescia

ESAME DI STATO A.S. 2025 - 2026

COMMISSIONE – CLASSE 5 A Liceo Scienze Umane

CANDIDATO/A

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA****INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A - B - C**

<b>INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI TIPOLOGIE A – B - C (MAX 60 pt)</b>		
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	..... / 10
2	Coesione e coerenza testuale	..... / 10
3	Ricchezza e padronanza lessicale	..... / 10
4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	..... / 10
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	..... / 10
6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	..... / 10
totale		...../ 60

**INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A**

<b>TIPOLOGIA A - ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)</b>		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	..... / 10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	..... / 10

3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	..... / 10
4	Interpretazione corretta e articolata del testo	..... / 10
totale		...../ 40

**INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B**

<b>TIPOLOGIA B - ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)</b>		
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	..... / 15
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	..... / 15
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	..... / 10
totale		...../ 40

**INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C**

<b>TIPOLOGIA C - ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 pt)</b>		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	..... / 10
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	..... / 15
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	..... / 15
totale		...../ 40

parte generale p.	/60	parte specifica p.	/40	totale	...../100	p...../20
-------------------	-----	--------------------	-----	--------	-----------	-----------

*(approvata dal Dipartimento di Lettere nella riunione del 31 gennaio 2025 e ripresentata nella riunione del 3 settembre 2025)*

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione per la prova di Scienze Umane elaborata dalla commissione, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'all. C dell'o.m. n°65 del 14/03/2022.

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio assegnato
<b>CONOSCERE</b>	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	
<b>COMPRENDERE</b>	Scarsa e non adeguata comprensione delle consegne e del contenuto dei documenti proposti.	1	
	Parziale e insufficiente comprensione delle consegne e del contenuto dei documenti proposti.	2	
	Sufficiente comprensione delle consegne e del contenuto dei documenti proposti.	3	

	Buona comprensione delle consegne e del contenuto dei documenti proposti.	4	
	Ottima comprensione delle consegne e del contenuto dei documenti proposti.	5	
<b>INTERPRETARE</b>	Non coerente e superficiale interpretazione delle fonti e dei contenuti disciplinari.	1	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle fonti e dei contenuti disciplinari.	2	
	Buona, coerente e appropriata interpretazione delle fonti e dei contenuti disciplinari.	3	
	Ottima, coerente e approfondita interpretazione delle fonti e dei contenuti disciplinari.	4	
<b>ARGOMENTARE</b>	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20</b>			<b>...../20</b>

**Tabella di conversione del punteggio**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50

18	9
19	9.50
20	10


**TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10: ...../10**

**GRIGLIA MINISTERIALE COLLOQUIO (Ordinanza ministeriale 54 del 26 marzo 2026 -  
Allegato A griglia valutazione colloquio 2026)**

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e riacordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				


 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
 C=IT  
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO - ESEMPIO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Elsa Morante, *La storia* (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

<sup>1</sup> Sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> In braccio.

<sup>3</sup> Non ferito.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui

pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup> intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

<sup>4</sup> Accanto.

<sup>5</sup> Piena di polvere.

<sup>6</sup> Strappate via.

<sup>7</sup> Cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> Il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

## Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>10</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>11</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>12</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>13</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i

<sup>10</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>11</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>12</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>13</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>14</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

### Comprensione e analisi

- Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
- Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
- Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
- Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di

<sup>14</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3.

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### ESAMI DI MATURITÀ

Tema di: SCIENZE UMANE

#### Apprendere attraverso l'esperienza

#### **PRIMA PARTE**

*Il candidato, avvalendosi della lettura e analisi del documento sotto riportato, illustri le sue considerazioni sul tema proposto, evidenziando punti di forza e criticità dell'attivismo pedagogico.*

“Forse il maggiore degli errori pedagogici è il credere che un individuo impari soltanto quel dato particolare che studia in quel momento. L'apprendimento collaterale, la formazione di attitudini durature o di repulsioni, può essere e spesso è molto più importante. Queste attitudini sono difatti quel che conta veramente nel futuro. L'attitudine che più importa sia acquisita è il desiderio di apprendere. Se l'impulso in questa direzione viene indebolito anziché rafforzato, ci troviamo di fronte a un fatto molto più grave che a un semplice difetto di preparazione. L'alunno viene effettivamente privato delle native capacità, che altrimenti lo avrebbero messo in grado di cavarsela nelle circostanze della vita. Non è raro il caso di incontrare persone che hanno frequentato poco le scuole e che da questa deficienza hanno tratto un beneficio positivo. Esse hanno conservato il buon senso e l'accortezza nativi, il cui esercizio nelle condizioni in cui sono state chiamate a vivere ha dato loro un prezioso dono: la capacità di apprendere dalle proprie esperienze. [...]

Tutto ciò che può essere chiamato materia di studio (aritmetica, storia, geografia, scienze naturali) deve essere tratto dal materiale che rientra nell'ambito dell'ordinaria esperienza quotidiana. [...] Ma trovare il materiale per l'insegnamento entro l'esperienza è soltanto il primo passo. In un secondo momento ciò che è stato sperimentato deve progressivamente assumere una forma più piena e ricca e meglio organizzata, una forma che gradualmente si avvicini a quella in cui la materia del sapere si presenta a una persona competente, matura. [...]

Che fino a oggi il punto debole nelle scuole progressive sia stato la scelta e l'organizzazione della materia di studio penso sia inevitabile nelle circostanze in cui ci troviamo. [...] Le scuole progressive sono di nascita recente. Esse non hanno avuto dietro di sé più di una generazione per svilupparsi. Era del tutto ovvio quindi che si verificassero incertezza e indeterminatezza nella scelta e nell'organizzazione della materia di studio”.

(tratto da: J. Dewey, *Esperienza e educazione*)

***SECONDA PARTE***

***Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:***

- 1) Che cosa s'intende per strutturalismo pedagogico?
- 2) Quali sono le caratteristiche e l'uso del materiale scientifico montessoriano?
- 3) Illustrate il rapporto tra scuola e disuguaglianza sociale con riferimento all'esperienza della scuola di Barbiana.
- 4) Illustrate la concezione pedagogica di Gentile e il suo contributo alla riforma della scuola italiana.